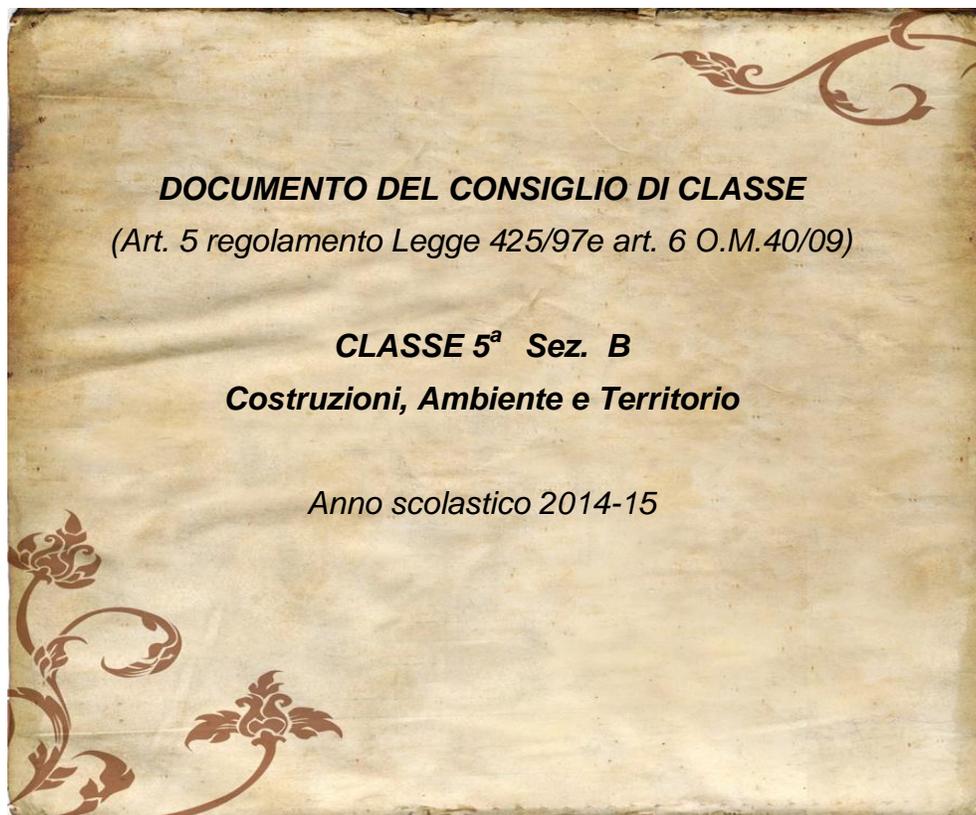




Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSTL01000B

 sstl01000b@pec.istruzione.it -  sstl01000b@istruzione.it -  <http://www.itgdevilla.it>



Sassari, 15 maggio 2015

Prot. n.

--



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^a Sez. B

DOCENTI	MATERIA DI INSEGNAMENTO
1. Prof.ssa Monica Maria Picus	LINGUA E LETTERE ITALIANE STORIA
2. Prof. Angelo Canu	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI
3. Prof. Gavino Sanna	TOPOGRAFIA
4. Prof. Pierluigi Spanu	ESTIMO
5. Prof.ssa Consuelo Mureddu	GEST. CANTIERE E SICUREZZA LAVORI
6. Prof.ssa Maria Rosaria Scanu	LINGUA STRANIERA (INGLESE)
7. Prof. Daniele Dau	MATEMATICA
8. Prof. Ivan Lecca	ITP (PCI, ESTIMO, TOPOGRAFIA)
9. Prof.ssa Carmela Cossu	RELIGIONE
10. Prof. Alberto Deroma	EDUCAZIONE FISICA
11. Prof.ssa Erika Bonacucina	DISEGNO ASSISTITO (materia alternativa a religione)



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

ELENCO DEGLI ALUNNI ISCRITTI ALLA CLASSE

Alunno/a	Frequentante	Non frequentante	Ritirato/Trasferito
ANGOTZI FRANCESCO	X		
BRUNDU DANIELE		X	
CHESSA ANTONIO	X		
CORONA ERIKA		X	
MANZONI ANDREA	X		
MARCOLONGO CLAUDIO	X		
MARRAS STEFANO	X		
ORANI DANIELA	X		
PALITTA FABRIZIO	X		
PIRASTRU DIEGO BRUNO	X		
RUDA VERONICA	X		
RUZZETTO PIERPAOLO	X		
SCANU MIRKO		X	
SCHINTU SALVATORE			

A fronte di 14 iscritti all'inizio dell'anno scolastico, il numero degli allievi attualmente frequentanti è pari a 11, ripartiti in 9 maschi e 2 femmine.



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

 sstl01000b@pec.istruzione.it -  sstl01000b@istruzione.it -  <http://www.itgdevilla.it>

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L' Istituto Tecnico Statale per Geometri " G. M. Devilla" , sin dall' anno scolastico 1998/99, è ubicato nella nuova sede di via Donizetti n.1, nel quartiere del Latte Dolce - Santa Maria di Pisa, in un edificio di recente costruzione che risponde a tutte le caratteristiche previste per un istituto tecnico moderno. Oltre a locali comuni ampi e aule luminose, ha in dotazione aule speciali, laboratori, palestra e spazi per attività sportive anche all' aperto, auditorium e la biblioteca, che attualmente è dotata di circa 10.000 volumi. Funzionano con regolarità, tre aule informatiche, due aule da disegno, altre sono parzialmente efficienti, e altre ancora - di nuova costituzione - sono state integrate nelle precedenti. E' presente in Istituto un locale bar/ristoro sia per gli studenti pendolari, sia per gli studenti impegnati in attività pomeridiane come corsi integrativi e di recupero.

L' ubicazione periferica dell' Istituto, ha determinato una serie di disagi dovuti all' adeguamento solo parziale degli orari dei mezzi pubblici alle esigenze della scuola, non solo per i pendolari, ma anche per i residenti in città e nelle borgate. Gli studenti pendolari costituiscono circa il 50% della popolazione scolastica dell' istituto.

Oltre ai corsi ordinari, è attivo nell' Istituto il corso serale progetto "Sirio" .

Da oltre tre anni le classi di nuova iscrizione vedono il loro progetto didattico adeguato al nuovo ordinamento dell' Istituto e questo in conseguenza alla riforma "Gelmini" .

L' istituto ha sempre curato i rapporti con enti e istituzioni sia dell' ambito professionale (Collegio dei Geometri, Ordini Professionali, Catasto ecc.) sia di ordine generale (Comuni, Provincia, Regione).

PERCORSO FORMATIVO

Contenuti e profilo professionale

Gli studenti diplomati, oltre a possedere un' adeguata cultura generale



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

accompagnata da buone capacità linguistico-interpretative, avranno conoscenze ampie e sistematiche dei processi di progettazione edilizia, saranno in possesso di capacità grafico - progettuali relative ai settori del rilievo e delle costruzioni, e di concrete conoscenze inerenti l'organizzazione e la gestione del territorio; inoltre la formazione, nell'arco del triennio, sarà completata da buone conoscenze economiche, giuridiche e amministrative e consentirà al diplomato l'inserimento in situazioni di lavoro diversificate e/o la prosecuzione degli studi universitari.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue risultati di apprendimento qui di seguito riportati in termini di competenze.

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie più adeguate ad elaborare i dati contenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risarmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Le conoscenze e competenze indicate saranno estrinsecate mediante una sufficiente conoscenza della legislazione inerente al campo di attività.



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

ssl01000b@pec.istruzione.it - ssl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

Premesso che per le varie discipline si rimanda alla programmazione individuale, si riportano di seguito gli elementi concordati in sede di programmazione di Consiglio di Classe:

OBIETTIVI EDUCATIVI: sviluppo della disponibilità degli alunni alla collaborazione, rispetto delle regole, capacità di valutare il proprio e l'altrui lavoro, consolidare il senso di responsabilità nei confronti degli impegni scolastici, della frequenza alle lezioni, della partecipazione attiva al dialogo scolastico, acquisire un metodo di lavoro organico con esecuzione dei compiti assegnati.

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI (riferiti ai contenuti specifici dei piani di lavoro individuali):

- consolidamento delle abilità di base;
- conoscenza dei contenuti delle discipline esposti in modo adeguato e con linguaggi specifici;
- produzione di elaborati relativi ai diversi ambiti e diverse tipologie;
- capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari in modo autonomo;
- acquisizione di un atteggiamento critico nei confronti dei contenuti delle discipline e dei problemi della conoscenza in genere.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Acquisire un linguaggio tecnico e professionale appropriato.
- Potenziare e sviluppare competenze professionali di progettazione, di consulenza e di comunicazione anche in lingua straniera.

Il C.d.C assume come metodo di comportamento la trasparenza e l'esplicitazione del percorso formativo e della valutazione facendo proprio un modello coerente e comune per promuovere la cultura dell'ascolto, rispettare i diversi tempi di apprendimento e valorizzare le singole positività al fine di creare motivazione.



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

 ssl01000b@pec.istruzione.it -  ssl01000b@istruzione.it -  <http://www.itgdevilla.it>

STABILITA' DEI DOCENTI DEL CORSO

La classe non ha potuto mantenere tutti gli stessi docenti nel terzo e quarto anno. Nel quinto anno sono stati nominati nuovi insegnanti per le seguenti discipline: Sicurezza, Inglese, Matematica e Topografia.

Profilo della classe:

La classe in oggetto era costituita, in origine, da 14 alunni, 11 dei quali provenienti dalla 4^a B del precedente anno scolastico, tutti frequentanti. Gli alunni Brundu Daniele, Corona Erika e Scanu Mirko non hanno mai frequentato.

La maggior parte degli allievi presenta un corso di studi abbastanza regolare con qualche difficoltà nel biennio.

In linea di massima le famiglie sono state sufficientemente collaborative.

La frequenza alle lezioni è stata generalmente regolare per gran parte della classe, con una piccola parte degli alunni che evidenziano diverse assenze individuali sia nel corso del 1° quadrimestre, sia nel 2° quadrimestre.

Complessivamente si tratta di una classe eterogenea, sia per le capacità degli allievi che per estrazione sociale.

Nel corso dell'ultimo anno scolastico, rispetto alle potenzialità, la classe ha lavorato in maniera discontinua con risultati modesti e, ad eccezione di alcuni, conoscenze, competenze e capacità sono appena accettabili. Si riscontra la presenza di tre diversi livelli di apprendimento: un esiguo numero di studenti ha conseguito buoni e ottimi risultati; una parte possiede una preparazione mediamente sufficiente anche se superficiale; per alcuni allievi, invece, la preparazione non è omogenea tra le varie discipline e presenta casi di insufficienza anche grave.

Si evidenzia che la classe è composta da giovani nel complesso rispettosi e corretti, sia sotto l'aspetto disciplinare, sia nei rapporti con i docenti sia, più in generale, col contesto scolastico complessivo. La maggior parte degli allievi ha evidenziato capacità intellettuali diversificate che hanno prodotto livelli non sempre apprezzabili e soddisfacenti.

Nel corso dell'anno si è creato un clima sereno di lavoro, mirato al superamento delle difficoltà oggettive di qualche alunno componente la classe.

Si consideri altresì che la partecipazione alle diverse attività organizzate



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti, 1 - 07100 Sassari, Tel 0792592016 - Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 - C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

dall' Istituto ha ulteriormente rallentato le lezioni con i conseguenti ritardi nello sviluppo dei programmi delle discipline.

I metodi di lavoro impiegati nelle diverse discipline sono stati di tipo tradizionale. Si è fatto ricorso alla lezione frontale per introdurre in linea generale i contenuti culturali di fondo; si sono poi analizzati gli stessi nello specifico e per le attinenze collaterali attraverso la lezione dialogata ed il dibattito allargato. Le verifiche scritte, orali e grafiche di tipo differenziato, sono state puntuali e periodiche, volte sempre ad accertare l' effettivo apprendimento. Si è fatto ricorso ai sussidi didattici presenti nella scuola e ad attività interattive di gruppo, quando sono state organizzate. Gli scambi di informazioni tra docenti, al di là delle sedi deputate come il Consiglio di Classe, sono stati molto frequenti ed utili.

Composizione della classe

N° alunni: 14

Femmine: 2 frequentanti
frequentanti

Maschi: 9

Provenienza

Provenienza	N° alunni:
IV B	11
Nuovi alunni (non frequentanti)	3

Cause che hanno inciso sul lavoro della classe in positivo o in negativo (partecipazione, impegno, rapporti con le famiglie, autogestione...)

In negativo:

- Numerose assenze.



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

- Discontinua applicazione nello studio.
- Limitata disponibilità al dialogo educativo

In positivo:

- Partecipazione ad alcune attività extracurricolari di approfondimento

Partecipazione

La partecipazione all'attività didattica è stata disomogenea. Le assenze sono state distribuite in entrambi i quadrimestri, sebbene la maggior parte abbia mostrato una frequenza abbastanza assidua e regolare.

Un limitato gruppo ha messo in evidenza interesse e partecipazione adeguati, mentre la restante parte della classe ha oscillato fra momenti di adesione al dialogo educativo ad altri di maggiore difficoltà.

Impegno

Non sempre l'impegno profuso dagli alunni è stato soddisfacente e a tale riguardo, nell'intento di coinvolgere quanto più possibile gli alunni nel dialogo educativo, si è stati costretti, almeno per una parte delle discipline, a rallentare lo svolgimento dei programmi insistendo sugli aspetti essenziali di molti argomenti nel tentativo sempre di ottenere dai più il massimo del coinvolgimento. Tale scelta da una parte ha consentito di ottenere risultati generalmente accettabili solo da un ristretto numero dei componenti la classe, ma si è dovuto dedicare più tempo ad argomenti e parti di programma che si sarebbero potute svolgere con maggiore celerità.

Partecipazione famiglie

Generalmente più attiva nei primi anni del corso di studi, si è trasformata gradualmente, in richiesta di informazioni in termini di voto o di richiesta di servizi e questo più a livello di singoli che a livello di coordinamento e collegamento tra famiglie.

Disciplina alternativa a Religione

Si precisa che due degli studenti, Stefano Marras e Veronica Ruda, avendo



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

l'esonero per la disciplina Religione, hanno frequentato le lezioni della materia alternativa, Disegno assistito, con la prof.ssa E. Bonacucina.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Obiettivi educativi realizzati

Il C.d.C., rispetto agli obiettivi educativi prefissati, ritiene che siano stati raggiunti nei seguenti termini:

- frequenza buona o accettabile per la maggior parte degli alunni;
- dimostrazione di aver compreso l'importanza del rispetto dell'impegno e dell'assunzione di responsabilità;
- manifestazioni positive di atteggiamenti di collaborazione e reciproca solidarietà, sia in senso generale che da quanto emerso dalle attività di gruppo svolte nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi didattici raggiunti dagli studenti in termini di conoscenze, competenze e capacità

- Pur rilevando che i livelli di partenza degli alunni sono alquanto differenti, sia per quanto riguarda le capacità generali di apprendimento (metodo di studio, capacità di sintesi, di analisi, di valutazione critica) che per il possesso dei prerequisiti specifici indicati nelle programmazioni disciplinari, il livello medio di prestazione raggiunto può ritenersi globalmente sufficiente, anche se non vanno dimenticate alcune situazioni di livello superiore.

Attività extracurricolari e collaterali

Gli alunni, per gruppi o complessivamente, hanno partecipato a diverse attività didattiche extra-curricolari promosse dall'Istituto quali:

- Giornata d'informazione sulla salute (AVIS ed AIL);
- Orientamento Universitario;
- Partecipazione alle giornate sull'orientamento organizzata dall'Università di Sassari e di Cagliari;



Istituto Tecnico Statale per Geometri “G.M. Devilla”

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

[✉ sssl01000b@pec.istruzione.it](mailto:sssl01000b@pec.istruzione.it) - [✉ sssl01000b@istruzione.it](mailto:sssl01000b@istruzione.it) - [🌐 http://www.itgdevilla.it](http://www.itgdevilla.it)

- Giornata di orientamento post-diploma (Test Alma-Orientati);
- Partecipazione a giornate su temi collegati di interesse generale o collegate con l'attività del Geometra;
- Partecipazione al progetto “Alternanza scuola - lavoro” ;
- Partecipazione al progetto “Habitat 21” ;
- Partecipazione al progetto del Comune di Sassari “Monumenti aperti” .

INIZIATIVE IN PREPARAZIONE ALLE PROVE SCRITTE

Prima prova: gli studenti si sono esercitati sulle tipologie d' esame della 1^a Prova; nel corso del II quadrimestre sono state svolte due simulazione della Prima prova d' esame.

Seconda prova: sono state svolte esercitazioni di preparazione alla Seconda prova d' esame e due simulazioni.

Terza prova: sono state effettuate due simulazioni nei mesi di marzo e di aprile, col coinvolgimento delle cinque discipline. Nella prima è stata somministrata la prova appartenente alla tipologia B + C (4 quesiti a risposta multipla e 2 a risposta singola); mentre nella seconda è stata proposta la tipologia C su tutte le discipline, sulla base delle prove generalmente effettuate nel corso dell' anno nelle diverse materie.

I risultati conseguiti nelle due simulazioni delle terze prove d'esame hanno evidenziato che la classe ha riportato i seguenti risultati: media di 5,4 nella prima simulazione e di 5,9 nella seconda.

Prima simulazione (31 - 03 - 2015): da svolgere in 90 minuti.

Materie	Trattazione sintetica di argomenti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Problemi a soluzione rapida	Casi pratici e professionali	Sviluppo di progetti
Storia		X (2)	X (4)			
Matematica		X (2)	X (4)			
Estimo		X (2)	X (4)			
Topografia		X (2)	X (4)			
Inglese		X (2)	X (4)			



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

Seconda simulazione (30 - 04 -2015): da svolgere in 60 minuti.

Materie	Trattazione sintetica di argomenti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Problemi a soluzione rapida	Casi pratici e professionali	Sviluppo di progetti
Storia			X (6)			
Matematica			X (6)			
Estimo			X (6)			
Topografia			X (6)			
Inglese		X (2)				

PERCORSO FORMATIVO E ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Modalità e metodi di svolgimento delle attività curricolari

Tipologia attività formative.

Le attività formative sono state costituite, in ogni disciplina, da lezioni frontali, lezioni dialogate e partecipate ed esercitazioni in laboratorio.

Ciascun docente ha lavorato soprattutto nell'ambito della propria disciplina ma curando in modo particolare quei contenuti di collegamento tra le diverse discipline professionali quali costruzioni ed estimo, costruzioni e tecnologia delle costruzioni (progetto opere), costruzioni e topografia (opere stradali, elaborati amministrativi quali computi, capitolati, prezzi regionali), ecc.

Nel corso del 4° e 5° anno si sono effettuate delle esercitazioni pratiche in diverse discipline ad esempio risolvendo temi di maturità. E' stato attivato, in orario pomeridiano, lo sportello "Help" allo scopo di consentire agli alunni di recuperare le lacune del primo quadrimestre, nelle discipline i cui docenti si sono resi disponibili e per gli alunni che ne avessero fatto richiesta.

AREA DI PROGETTO

Non è stata sviluppata una specifica area di progetto.

Tipologia lavoro collegiale.

Il lavoro collegiale a livello del Consiglio di Classe è stato sviluppato per i seguenti punti:



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

- formulazione della programmazione;
- definizione parametri di valutazione, concordando livelli descrittivi ed indicatori di voto;
- verifica periodica dell'attività didattica.

Nel corso dell'anno i docenti delle diverse discipline hanno partecipato alle riunioni per Dipartimento per la definizione degli obiettivi comuni da raggiungere e per verificare lo sviluppo dei programmi, dei livelli di conoscenze, capacità e competenze da raggiungere e dei testi da adottare.

MATERIE	MATERIALI				STRUMENTI					SPAZI			
	LIBRI DI TESTO	FOTOCOPIE	VIDEO	ALTRE FONTI	LAVAGNA	FOTOCOPIATORE	STRUMENTI SPECIFICI	PROIETTORE	LIM	AULA	AULE SPECIALI	LABORATORI INFORMATICI	PALESTRA BIBLIOTECA
ITALIANO	X	X	X	X	X	X		X	X	X		X	
STORIA	X	X	X	X	X	X		X	X	X			
INGLESE	X	X			X				X	X		X	
ESTIMO	X				X				X				
P.C.I.	X		X		X			X	X	X	X	X	
TOPOGRAFIA	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
MATEMATICA	X	X			X	X		X	X	X			
ED. FISICA	X			X	X		X				X		X
GES. CANT SIC.LAVORI	X	X	X		X	X		X	X	X			
RELIGIONE	X		X	X	X	X		X	X	X		X	



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sssl01000b@pec.istruzione.it - sssl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sono stati concordati in sede di programmazione dal Consiglio di Classe i seguenti parametri generali di formulazione dei giudizi e attribuzione dei voti a cui i docenti si sono attenuti seguendo le indicazioni contenute nella griglia di valutazione presente nel POF del corrente anno scolastico che si riportano nella seguente tabella:

Criteri e strumenti di valutazione	
Sono stati concordati in sede di programmazione dal Consiglio di Classe i seguenti parametri generali di formulazione dei giudizi e attribuzione dei voti a cui i docenti si sono attenuti.	
Voto	Indicatori e descrittori
2 - 3	Rifiuto o totale assenza di conoscenze
4	Conoscenze insufficienti e frammentarie
5	Conoscenze mediocri come qualità, incomplete, lacunose
6	Conoscenze sufficienti con visione generali dei contenuti accertate anche con interrogazioni guidate
7 - 8	Conoscenze discrete - buone supportate da capacità di effettuare collegamenti autonomamente
9 -10	Conoscenze ottime- eccellenti con capacità di ricomporre i saperi acquisiti nelle varie discipline e processo di registro linguistico adeguato



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

Tipologie di prove utilizzate

MATERIE	Interrog. frontale	Test v/f	Test scelta multipla	Quesiti aperti	Prove strutturate / prove d'esame	Relazione	Progetti	Esercitazioni
Italiano	X	X	X	X	X			X
Storia	X	X	X	X	X			
Matematica	X	X	X	X	X			
Inglese	X	X	X	X	X			
Estimo	X			X	X	X		
PCI	X	X		X	X	X	X	X
Gest. Cant. Sic. Lav.			X	X				X
Topografia	X	X	X	X	X	X		X
Educazione Fisica	X	X	X			X		X

ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO:

- Elenco docenti componenti il consigli di classe.
- Programmi e relazioni per ogni disciplina;
- Testi delle simulazioni delle Prove d' esame somministrate e relative griglie di valutazione.
- Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano e della prova di Progettazione, Costruzioni e Impianti.

(Entro il termine delle lezioni saranno allegati al presente documento i programmi definitivi e le relazioni finali sulla classe da parte dei docenti di ciascuna disciplina).

Sassari, 14 maggio 2015



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSTL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

Il Consiglio di classe

DOCENTI	Firma
1. Prof.ssa Monica Maria Picus	
2. Prof. Angelo Canu	
3. Prof. Gavino Sanna	
4. Prof. Pierluigi Spanu	
5. Prof.ssa Consuelo Mureddu	
6. Prof.ssa Maria Rosaria Scanu	
7. Prof.Daniele Dau	
8. Prof. Ivan Lecca	
9. Prof.ssa Carmela Cossu	
10. Prof. Alberto Deroma	
11. Prof.ssa Erika Bonacucina	



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA		ITALIANO	Testo: M. Magri, E. Vittorini, "Storia e testi della letteratura, Tre", vol. 3
DOCENTE		Prof.ssa MONICA PICUS	CLASSE V B
N°	MODULO	UNITA' DIDATTICHE	
1	L'ETA' DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' 1: Il Naturalismo in Francia. Il contesto storico culturale dell'età del Positivismo. Il letterato ed il pubblico di massa. Caratteri del Naturalismo; il romanzo naturalista: contesto storico e sociale; struttura e temi del romanzo naturalista; i principali autori (Zola, fratelli De Goncourt). Lettura di passi scelti: "Prefazione a <i>Germinie Lacerteux</i>", di E. e J. De Goncourt. • UNITA' 2: Il Verismo in Italia. Il romanzo verista: contesto storico e sociale; elementi caratterizzanti. G.Verga: poetica e tecniche narrative (impersonalità del narratore; regressione del punto di vista; straniamento); il <i>Ciclo dei vinti</i>; "<i>Rosso Malpelo</i>": trama, temi. "<i>I Malavoglia</i>"; trama ed elementi caratterizzanti; "<i>Mastro-Don Gesualdo</i>", cenni sulla trama. 	
2	MODELLI E FIGURE DELL'INTELLETTUALE DECADENTE	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' 1: Il Decadentismo. Contesto storico-culturale; temi e miti (l'esteta, il fanciullino, il veggente). Il Simbolismo: caratteri generali; C. Baudelaire: poetica; "<i>La perdita dell'aureola</i>". • UNITA' 2: L'estetismo: elementi caratterizzanti. J. K. Huysmans: "<i>Controcorrente</i>" (trama, temi); O. Wilde: "<i>Il ritratto di Dorian Gray</i>" (trama, temi); lettura di passi scelti: "<i>Una seduzione intellettuale</i>" (II) G. D'Annunzio: "<i>Il piacere</i>" (trama, temi); lettura di passi scelti: "<i>Andrea Sperelli</i>" (I,II) 	
3	IL NOVECENTO: LA PROSA	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' 1: Il Novecento: contesto storico-culturale • UNITA' 2: L. Pirandello: cenni biografici; ideologia e poetica (la forma e la maschera; la trappola; il relativismo conoscitivo); Opere: "<i>L'umorismo</i>": temi; da "<i>Novelle per un anno</i>", "<i>Il treno ha fischiato</i>": trama, temi, analisi; "<i>La patente</i>", trama, temi, analisi; "<i>Il fu Mattia Pascal</i>": trama, temi, analisi; "<i>Uno, nessuno e centomila</i>", trama, temi, analisi. • UNITA' 3: I. Svevo: cenni biografici; ideologia e poetica. "<i>La coscienza di Zeno</i>": trama, temi, analisi. 	
4	IL NOVECENTO: LA POESIA (*) (*) da ultimare dopo il 15 maggio	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' 1: Le avanguardie storiche: il Futurismo. Elementi caratterizzanti. • UNITA' 2: G. Ungaretti. Cenni biografici; poetica (la poetica della parola pura); lettura e analisi di brani tratti da "<i>L'allegria di naufragi</i>"; "<i>San Martino del Carso</i>"; "<i>Soldati</i>"; "<i>Veglia</i>"; "<i>Sono una creatura</i>". • UNITA' 3: E. Montale. Cenni biografici; visione del mondo, poetica (tecnica del correlativo oggettivo), opere. Lettura e analisi dei seguenti brani: "<i>Non chiederci la parola</i>"; "<i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>"; "<i>Ho sceso dandoti il braccio</i>". • UNITA' 4: S. Quasimodo. Cenni biografici; poetica (l'ermetismo); lettura e analisi dei seguenti brani: "<i>Uomo del mio tempo</i>". 	
5	LABORATORIO DI SCRITTURA	<p>La tipologia B: analisi e uso dei documenti L'articolo di giornale: struttura, stile, linguaggio. Il saggio breve: struttura, stile, linguaggio.</p>	



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti, 1 - 07100 Sassari, Tel 0792592016 - Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 - C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

Materia: ITALIANO	Classe: V B	N° ore/sett. 3 (60 minuti)
Docente: Prof. ssa MONICA PICUS		ANNO SCOLASTICO 2014/2015

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

A. Situazione della classe

La classe V B del Corso Costruzioni, Ambiente e Territorio, all' inizio dell' anno scolastico, presentava 14 studenti in elenco, di cui 11 regolarmente frequentanti. È una classe eterogenea, gli studenti hanno dimostrato sempre, nel corso dell' anno, una discreta personalità, che li ha portati a seguire con attenzione le lezioni e a partecipare alle diverse attività proposte: ciò ha consentito di costruire un dialogo aperto e costruttivo.

L' impegno è stato regolare per la maggior parte dei componenti della classe, mentre alcuni, per svariati motivi, non hanno lavorato con costanza ed efficacia, raggiungendo risultati non sempre soddisfacenti.

Una parte degli studenti ha manifestato difficoltà soprattutto nell' esposizione scritta, dimostrando carenze di natura sintattico-ortografica di non facile recupero. Un discreto numero di alunni, invece, ha lavorato con impegno e interesse, raggiungendo così risultati sufficienti per alcuni, buoni e ottimi per altri.

Un ristretto numero ha manifestato, invece, un impegno limitato ed un atteggiamento svogliato e inconcludente, soprattutto nell' affrontare le verifiche, spesso rimandate o rifiutate.

Per quanto riguarda il comportamento, tutti gli studenti hanno mantenuto un atteggiamento corretto e rispettoso delle comuni norme di convivenza scolastica.

B. Itinerario effettivamente percorso ed obiettivi raggiunti

Il programma svolto è quello indicato nella programmazione di classe. Data la vastità del programma, è stata operata una selezione dei contenuti.

È stata dedicata particolare attenzione, soprattutto nella fase iniziale dell' anno scolastico, allo sviluppo delle abilità di produzione di testi scritti di varie tipologie, con analisi ed esercitazioni sui vari testi richiesti, in preparazione all' esame di stato.



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

Per quanto concerne l' educazione letteraria, si è proceduto per moduli centrati sulla selezione di generi, temi e autori, con costanti collegamenti e riferimenti al relativo contesto storico. Gli obiettivi prefissati sono stati i seguenti:

- Conoscere e collocare gli autori, i testi letterari e gli eventi in un contesto storico e culturale;
- Conoscere i caratteri e gli aspetti principali delle correnti letterarie, delle poetiche e delle opere dei singoli autori;
- Conoscere l' evoluzione del genere letterario nel tempo, in relazione ai cambiamenti storici e sociali, con particolare riferimento al romanzo;
- Saper esporre oralmente testi di argomento storico-letterario.

Per i contenuti specifici si rimanda al programma allegato.

Nel complesso sono stati raggiunti gli obiettivi didattici definiti, sebbene in modo differenziato da quasi tutti gli allievi; alcuni li hanno raggiunti in modo parziale e poco adeguato, a causa della scarsa applicazione.

C. Metodologie e strumenti adottati

Gli argomenti programmati sono stati sviluppati con il metodo della lezione frontale, aperta e partecipata, attraverso l' ausilio di mappe concettuali, schemi, video e presentazione in Power point, che ha consentito la possibilità di mostrare immagini e documenti originali dell' epoca trattata, per favorire un apprendimento più facile ed una partecipazione più viva. Per approfondire alcuni argomenti, si è ricorso all' ausilio di dispense e fotocopie.

D. Verifiche effettuate - criteri di valutazione adottati

Le verifiche sono state articolate in colloqui, prove orali e scritte (almeno due al quadrimestre), questionari e prove semistrutturate.

In fase di valutazione si è tenuto conto dei criteri indicati nella programmazione iniziale formulata dal Consiglio di Classe, in considerazione dei parametri prefissati nel Collegio dei Docenti.

Nella valutazione formativa in itinere si è tenuto conto delle suddette verifiche, degli interventi pertinenti durante le lezioni e della partecipazione alle varie attività di classe.

Nella valutazione sommativa, che riguarda il processo educativo e didattico nella sua globalità, si è tenuto conto dell' impegno e dei processi maturati rispetto alla situazione di partenza; particolare rilevanza hanno avuto la comprensione



Istituto Tecnico Statale per Geometri “G.M. Devilla”

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSTL01000B

 sstl01000b@pec.istruzione.it -  sstl01000b@istruzione.it -  <http://www.itgdevilla.it>

dei contenuti trattati, la correttezza nell' esposizione ed il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Sassari 13 maggio 2015

La Docente

Prof. ssa Monica Picus



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

DISCIPLINA	STORIA	Testo: A. Brancati, T. Pagliarani "Dialogo con la storia e l'attualità", vol. 3
------------	---------------	---

DOCENTE	Prof.ssa MONICA PICUS	CLASSE	V B
---------	-----------------------	--------	-----

N°	MODULO	UNITA' DIDATTICHE
1	L'ITALIA NELLA SECONDA META' DEL XIX SECOLO	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' 1: L' Italia dopo l' unità. La Questione veneta; la Questione romana; la situazione sociale ed economica; la piemontisizzazione del nuovo regno; il Brigantaggio. • UNITA' 2: L'Italia di fine secolo: l'età giolittiana. Giolitti al governo; il progetto politico e le riforme; la politica coloniale; il trasformismo.
2	STATI E NAZIONI TRA '800 E '900: LA GRANDE GUERRA COME SVOLTA STORICA	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' 1: La Grande Guerra. Le premesse: tensioni e relazioni tra le potenze europee; le alleanze. La prima guerra mondiale: le cause, gli schieramenti, le nuove armi e le trincee; le diverse fasi; il fronte interno; l'ingresso degli USA e la ritirata della Russia; L'Italia tra neutralisti ed interventisti; l'ingresso in guerra; la fine della guerra. • UNITA' 2: Il dopoguerra. La Conferenza di pace e la Società delle Nazioni. I trattati di Versailles e di Saint –Germain. • UNITA' 4: Le nuove frontiere del mondo: La Rivoluzione russa: la crisi dell'impero zarista; la rivoluzione di febbraio ; la rivoluzione di ottobre; il programma del governo di Lenin; la guerra civile; il comunismo di guerra e la NEP; la nascita dell'URSS.
3	L'ETA' DEI TOTALITARISMI E DELLE NUOVE IDEOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' 1: La crisi del 1929: il boom economico degli anni '20; Il Piano Dawes; il crollo di Wall Street; la crisi economica; il New Deal di Roosevelt. • UNITA' 2: L'Italia tra le due guerre. La crisi economico-sociale e politica; le forze politiche nel dopoguerra; la Questione fiumana; il Biennio rosso. L'ascesa del Fascismo. Nascita e affermazione del Movimento dei Fasci di Combattimento; il Partito fascista; La Marcia su Roma; La Legge Acerbo e le elezioni del '24; Il delitto Matteotti; Le leggi fascistiche e lo stato totalitario; Propaganda e costruzione del consenso; La repressione dell'antifascismo; La politica interna ed economica; I rapporti con la Chiesa e i Patti lateranensi; La politica estera; L'alleanza con Hitler e le leggi razziali. • UNITA' 3: Il Nazismo. Nascita ed affermazione del Nazismo; Il programma di Hitler in <i>Mein Kampf</i>; La costruzione di uno stato totalitario; La persecuzione degli Ebrei; La propaganda; La politica estera. Lo Stalinismo (sintesi): L'ascesa di Stalin; I piani quinquennali; L'industrializzazione forzata; La collettivizzazione delle terre; La propaganda e la repressione; i Gulag.
4	LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL NUOVO ORDINE INTERNAZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' 1: L'Europa verso la guerra. Le premesse: le provocazioni di Hitler; la Conferenza di Monaco; le alleanze tra Germania, Russia, Italia e Giappone; • UNITA' 2: La seconda guerra mondiale. La guerra: fronti e Paesi coinvolti; Eventi principali; L'ingresso in guerra dell'Italia; L'ingresso in guerra degli Stati Uniti; I campi di sterminio; L'attacco finale al Giappone; Fine della guerra; • UNITA' 3: La resistenza e la guerra civile in Italia. La guerra civile; La Repubblica di Salò; La sconfitta; Il ruolo della Resistenza e dei partigiani; Le foibe di Tito.



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

Materia: STORIA	Classe: V B	N° ore/sett. 2 (60 minuti)
Docente: Prof. ssa MONICA PICUS	ANNO SCOLASTICO 2014/2015	

RELAZIONE FINALE DI STORIA

A. Situazione della classe

La classe V B del Corso Costruzioni, Ambiente e Territorio, all' inizio dell' anno scolastico, presentava 14 studenti in elenco, di cui 11 regolarmente frequentanti. È una classe eterogenea, gli studenti hanno dimostrato sempre, nel corso dell' anno, una discreta personalità, che li ha portati a seguire con attenzione le lezioni e a partecipare alle diverse attività proposte: ciò ha consentito di costruire un dialogo aperto e costruttivo.

L' impegno è stato regolare per la maggior parte dei componenti della classe, mentre alcuni, per svariati motivi, non hanno lavorato con costanza ed efficacia, raggiungendo risultati non sempre soddisfacenti.

Una parte degli studenti ha manifestato difficoltà soprattutto nell' esposizione scritta, dimostrando carenze di natura sintattico-ortografica di non facile recupero. Un discreto numero di alunni, invece, ha lavorato con impegno e interesse, raggiungendo così risultati sufficienti per alcuni, ottimi per altri.

Un ristretto numero ha manifestato, invece, un impegno limitato ed un atteggiamento svogliato e inconcludente, soprattutto nell' affrontare le verifiche, spesso rimandate o rifiutate.

Per quanto riguarda il comportamento, tutti gli studenti hanno mantenuto un atteggiamento corretto e rispettoso delle comuni norme di convivenza scolastica.

B. Itinerario effettivamente percorso ed obiettivi raggiunti

Il programma svolto è quello indicato nella programmazione di classe.

Si è proceduto per unità didattiche e percorsi modulari con collegamenti interdisciplinari. Si è cercato di evidenziare i più importanti eventi storici con un' attenta ricostruzione delle condizioni e delle cause che li hanno prodotti e delle relazioni che intercorrono tra essi, per formare una conoscenza critica e problematica della storia. Inoltre gli studenti sono stati



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

ssl01000b@pec.istruzione.it - ssl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

guidati a trarre dal passato spunti di riflessione sul tempo presente, per capire meglio la società in cui viviamo.

Per i contenuti specifici si rimanda al programma allegato.

Nel complesso sono stati raggiunti gli obiettivi didattici definiti, sebbene in modo differenziato da quasi tutti gli allievi; solo pochi li hanno raggiunti in modo parziale e poco adeguato, a causa delle numerose assenze e della scarsa applicazione.

C. Metodologie e strumenti adottati

Gli argomenti programmati sono stati sviluppati con il metodo della lezione frontale, aperta e partecipata, attraverso l'ausilio di mappe concettuali, schemi e presentazione in Power point, che ha consentito la possibilità di mostrare immagini e documenti originali dell'epoca trattata, per favorire un apprendimento più facile ed una partecipazione più viva. A questo proposito si sono rivelati utili ed interessanti anche documentari storici sugli avvenimenti di volta in volta analizzati. Per approfondire alcuni argomenti, si è ricorso all'ausilio di dispense e fotocopie.

D. Verifiche effettuate - criteri di valutazione adottati

Le verifiche sono state articolate in colloqui, prove orali e scritte con domande aperte, questionari e prove semistrutturate.

In fase di valutazione si è tenuto conto dei criteri indicati nella programmazione iniziale formulata dal Consiglio di Classe, in considerazione dei parametri prefissati nel Collegio dei Docenti.

Nella valutazione formativa in itinere si è tenuto conto delle suddette verifiche, degli interventi pertinenti durante le lezioni e della partecipazione alle varie attività di classe.

Nella valutazione sommativa, che riguarda il processo educativo e didattico nella sua globalità, si è tenuto conto dell'impegno e dei processi maturati rispetto alla situazione di partenza; particolare rilevanza hanno avuto la comprensione dei contenuti trattati, la correttezza nell'esposizione ed il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Sassari 13 maggio 2015

La Docente
Prof.ssa Monica Picus



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

PROGRAMMA	Disciplina:	<i>PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI</i>
	Classe:	<i>V^a B</i>
	Anno Scolastico:	<i>2014/2015</i>
	Docente:	<i>Angelo Canu</i>

	Argomenti
Strutture in legno	<p>Progetto e verifica con il metodo delle tensioni ammissibili di sezioni soggette a tensioni semplici e composte</p> <p>Dimensionamento di un solaio in legno</p> <p>VERIFICHE SOMMATIVE: n° 1 esercitazioni, scritto, orale</p>
Strutture in Acciaio	<p>Progetto e verifica con il metodo delle tensioni ammissibili di sezioni soggette a tensioni semplici e composte</p> <p>Dimensionamento di una copertura piana.</p> <p>VERIFICHE SOMMATIVE: n° 1 esercitazioni, scritto, orale</p>
Strutture in Cemento Armato	<p>Progetto e verifica con il metodo delle tensioni ammissibili di sezioni soggette a tensioni semplici</p> <p>Dimensionamento pilastro armato con staffe;</p> <p>Dimensionamento trave</p> <p>Dimensionamento copertura piana.</p> <p>VERIFICHE SOMMATIVE: n° 3 esercitazioni, scritto, orale</p>
Spinta delle Terre	<p>Caratteristiche fisico meccaniche delle terre, influenza dell' attrito sull' equilibrio di un corpo;</p> <p>Spinta attiva e passiva</p> <p>Teoria del: Coulomb (dimostrazione);</p> <p>Teoria del: Coulomb generalizzata;</p> <p>Teoria del Rankine</p> <p>VERIFICHE SOMMATIVE: orale</p>
Muri di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> · Normativa di riferimento per l' applicazione del metodo delle tensioni ammissibili · Classificazione, tipologia dei muri di sostegno · Muri a gravità: verifiche di stabilità, dimensionamento analitico; esempio di calcolo · Muri in cemento armato; predimensionamento, verifica di stabilità, calcolo delle caratteristiche di sollecitazione e progetto e verifica delle armature, esempio di calcolo



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

	<p>VERIFICHE SOMMATIVE: n° 2 esercitazioni, scritto, orale.</p>
Codice dei Contratti (**)	<ul style="list-style-type: none"> • Contratti di appalto; • Procedure per la scelta del contraente; • Criteri di aggiudicazione; • Livelli di progettazione; • Elaborati nei vari livelli di progettazione; • Esempi di analisi prezzi, computo metrico a misura e a corpo • Esempi di compilazione degli elaborati nella contabilità lavori <p>VERIFICHE SOMMATIVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni “applicazione alle esercitazioni” , prova strutturata
Urbanistica	<p>Nascita, Evoluzione e Legislazione Pianificazione urbanistica nazionale, Legge n. 1150/1942, con riferimento ai piani urbanistici generali e attuativi Pianificazione urbanistica regionale, L.R. n. 45/1989, con riferimento ai piani urbanistici generali e attuativi Definizione di Standard urbanistici nazionali “D. I. 2 aprile 1968, n. 1444” e regionali “D. A. EE. LL. F. U. 20 dicembre 1983, N. 2266/U</p> <p>VERIFICHE SOMMATIVE: n° 1 elaborato progettuale “piano di lottizzazione” , orale.</p>
Norme edilizie	<p>Normativa edilizia statale, D.P.R. 380/2001, con riferimento agli interventi edilizi, alle procedure per l’ edilizia libera (CIL, CILA) e quella per i titoli abilitativi (SCIA, DIA, Permesso di Costruire) e al rilascio del certificato di agibilità. Normativa edilizia regionale, LR 85/1985 e LR 4/2009 e LR 19/2011, con riferimento agli interventi edilizi, alle procedure per l’ edilizia libera (CIL) e quella per i titoli abilitativi (DIA, Concessione Edilizia); Costo di costruzione di nuovi edifici per il rilascio del permesso di costruire (concessione Edilizia) D.M. 10 maggio 1977; Requisiti igienico-sanitari dei locali di abitazione “D.M. 5 luglio 1975; Barriere architettoniche “DM 14.06.1989, n. 236” (**) Installazione degli impianti all’ interno degli edifici “D.M. 22 gennaio 2008, n. 37” ;(**)</p> <p>VERIFICHE SOMMATIVE: n° 1 elaborato progettuale “determinazioni contributo per il rilascio del permesso di costruire” , orale.</p>
Tipologie Edilizie	Edilizia residenziale unifamiliare : isolata, binata, a schiera, con patio



Istituto Tecnico Statale per Geometri “G.M. Devilla”

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSTL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

	Edilizia residenziale plurifamiliare: in linea, a torre, a ballatoio Edilizia collettiva: Alberghi, ristoranti, bar, biblioteche, musei e sale espositive; Edilizia pubblica: scuole, poliambulatori, centri culturali. (**) Edilizia produttiva: uffici, studi professionali, supermercati.
--	---

VERIFICHE SOMMATIVE:

n° 2 elaborato progettuale “simulazione II^a prova” , orale.

Nota (**)

Gli argomenti contrassegnati da (**) saranno svolti dopo il 15 Maggio, data di pubblicazione del documento del consiglio di classe



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

RELAZIONE	Disciplina:	<i>PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI</i>
	Classe:	<i>V^a B</i>
	Anno Scolastico:	<i>2014/2015</i>
	Docente:	<i>Angelo Canu</i>

Finalità formative

L' insegnamento di *Progettazione Costruzioni e Impianti* deve fornire agli allievi essenziali strumenti d' interpretazione e valutazione delle problematiche della tecnica delle costruzioni in connessione con quelli dell' architettura e dell' urbanistica.

Il corso prende in esame, in termini concreti, sia le caratteristiche dei materiali sia gli elementi di fabbrica rispetto al loro impiego, ed ha particolare riguardo agli aspetti storici, architettonici e urbanistici della progettazione.

Nel complesso lo studio della disciplina sarà finalizzato non solo alla sola funzione formativa ma anche a sviluppare un metodo del lavoro di gruppo, utilizzando, a livello operativo, la conoscenza del linguaggio e degli obiettivi delle altre aree disciplinari.

Obiettivi Didattici

Obiettivi Trasversali	Obiettivi Cognitivi	Obiettivi Operativi:
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire proprietà di linguaggio • Saper consultare autonomamente i manuali tecnici, • Saper utilizzare la calcolatrice scientifica • Saper utilizzare software specifici Cad, fogli di calcolo etc...; 	<p style="text-align: center;">Costruzioni</p> <p>Comportamento elastico e post-elastico dei materiali.</p> <p>Classificazione degli stati limite e calcolo con il metodo semiprobabilistico agli stati limite.</p> <p>Calcolo di semplici elementi costruttivi.</p> <p>Principi di geotecnica</p> <p>Tipologie delle opere di sostegno</p> <p>Elementi di composizione architettonica</p> <p>Norme, metodi e</p>	<p>Riconoscere i legami costitutivi tensioni / deformazioni nei materiali.</p> <p>- Riconoscere i principali elementi costruttivi di un edificio.</p> <p>- Applicare criteri e tecniche di analisi nei casi di recupero e riutilizzo di edifici preesistenti.</p> <p>- Verificare le condizioni di equilibrio statico di un edificio</p> <p>- Comprendere la funzionalità statica degli elementi strutturali al fine di progettarli e dimensionarli</p>



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

<ul style="list-style-type: none"> · Interpretare la documentazione e la normativa tecnica. · Cura e puntualità nella presentazione delle esercitazioni 	<p>procedimenti della progettazione di edifici e manufatti</p> <p>Principi di sostenibilità edilizia.</p> <p>Processi di innovazione tecnologica nell' edilizia</p> <p>Tipologie di impianti a servizio delle costruzioni; norme, materiali e tecnologie.</p> <p>Verifica di resistenza con il metodo di calcolo alle tensioni ammissibili</p> <p>Stati limite di semplici elementi costruttivi</p> <p>Strutture in legno</p> <p>Strutture in muratura;</p> <p>Strutture in acciaio;</p> <p>Strutture in cemento armato</p>	<p>correttamente</p> <p>Comprendere le problematiche relative alla stabilità dell' equilibrio elastico</p> <p>Calcolare le sollecitazioni riconoscendo le tensioni interne dovute a compressione, trazione, taglio e flessione.</p> <p>Analizzare, calcolare e verificare semplici strutture isostatiche e iperstatiche</p> <p>Applicare la metodologia di progetto idonea ad un edificio abitativo o a sue componenti</p> <p>Individuare le caratteristiche funzionali, distributive e compositive degli edifici</p> <p>Dimensionare gli spazi funzionali di un edificio in relazione alla destinazione d' uso.</p> <p>Rappresentare i particolari costruttivi di un artefatto per la fase esecutiva.</p> <p>Individuare ed applicare le norme relative ai singoli impianti di un edificio.</p> <p>Valutare le caratteristiche funzionali e i principi di sostenibilità degli impianti</p> <p>Adottare criteri costruttivi per il risparmio energetico negli edifici.</p>
	<p>Progettazione</p> <p>Principi della normativa urbanistica e territoriale</p> <p>Competenze istituzionali nella gestione del</p>	<p>Descrivere l' evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi.</p>



Istituto Tecnico Statale per Geometri “G.M. Devilla”

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

	<p>territorio, Principi di pianificazione territoriale e piani urbanistici. Normativa edilizia statale e regionale. Codice appalti e contratti pubblici</p>	<p>Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali.</p>
--	---	---

Strategie metodologiche e mezzi per il conseguimento degli obiettivi curricolari. Gli argomenti previsti nel programma, con riferimento alle linee guida, definite dalla Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012, Registrato alla Corte dei Conti il 20 febbraio 2012 (reg. 2 foglio 319) ai sensi DPR. 88/2010, articolo 8, comma 3 e ai livelli d'ingresso rilevati, tenuto conto della vastità e complessità della materia, saranno proposti i casi più ricorrenti nella pratica, ma con contenuti e metodologie d'approccio ai problemi tali da costituire esempio anche per i casi più particolari.

I mezzi impiegati oltre il testo in adozione “Progettazione Costruzioni e Impianti”, sono stati:

i riferimenti normativi riportati sui manuali o prontuari;

la consultazione, tramite internet, di saggi, materiali, normative ecc.

l'uso strumenti informatici, utilizzando software didattico e applicativo (Disegno assistito da computer, fogli elettronici)

Tutte le prove grafiche sono state svolte, sia in quest'anno scolastico, sia nei precedenti anni scolastici, avvalendosi esclusivamente del software di disegno assistito al computer (CAD) all'interno delle attività laboratoriali con l'insegnante tecnico pratico che ha sviluppato agli aspetti applicativi della disciplina.

verifica sommativa

Premesso che il collegio docenti si è orientato su un voto unico, le prove su cui basare la valutazione, sono state:

Test misti, in parte strutturati con domanda a risposta chiusa, in parte con domanda a risposta aperta, in parte con risoluzione di semplici problemi;



Istituto Tecnico Statale per Geometri “G.M. Devilla”

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

Colloqui orali, che hanno riguardato interi moduli e quindi parti alquanto estese del programma svolto. Più che la semplice nozione o la dimostrazione matematica fine a se stessa, si è tentato di far emergere negli allievi la capacità di ragionare e di muoversi fra i vari argomenti della materia. I colloqui sono stati svolti cercando in primo luogo di valutare il grado di conoscenza degli argomenti, la capacità di espressione e la capacità di messa in pratica delle conoscenze teoriche, in secondo luogo di verificare anche una eventuale competenza acquisita facendo collegamenti con altri argomenti del corso o di materie affini;

Compiti scritti: la valutazione ha seguito gli stessi criteri delle altre verifiche, orientando la stesura degli elaborati sempre più a vere e proprie relazioni tecniche di calcolo. La valutazione è stata operata, perciò, considerando: la completezza dello svolgimento, l'esattezza dei calcoli e la precisione e chiarezza dell'esposizione.

Esercitazioni scritte grafiche: le prove hanno interessato la rielaborazione, individuale o in gruppi di lavoro, di specifiche tematiche sviluppate in un ampio arco temporale sia in classe, sia a casa. Per la valutazione di questa tipologia di prove si sono seguiti gli stessi criteri, delle prove scritte tenendo conto anche dei tempi di consegna, della completezza delle risposte e della correttezza formale della presentazione.

Progetti: sono stati svolti, con ordine di complessità crescente nei tre anni di corso e costituiscono i “Laboratori di progettazione” :

Parametri di valutazione.

Per ogni tipo di prova sarà predisposta una griglia di valutazione, che verrà allegata alla prova scritta grafica.

I parametri di valutazione saranno in accordo con quanto stabilito in sede di riunione di dipartimento, in particolare si prevede.

Voto	Obiettivi raggiunti
10	Tutti
9	Tutti raggiunti, ma poca cura nella presentazioni e non puntualità nella consegna delle esercitazioni
8	Tutti raggiunti tranne gli ob. operativi. n° 1
7	Tutti raggiunti gli ob.Co.ma non gli ob.op. n° 1 e n° 5
6	Tutti raggiunti gli ob.Co ma non gli ob.op. n° 1, n° 2 e n° 5
5	Solo gli ob.Co



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSTL01000B

 sstl01000b@pec.istruzione.it -  sstl01000b@istruzione.it -  <http://www.itgdevilla.it>

4	Almeno tre ob. Co
3	Almeno un ob. Co
2	Nessuno

Giovedì 13 maggio 2015

Il Docente
Prof. Angelo Canu



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

PROGRAMMA	Disciplina:	<i>ESTIMO</i>
	Classe:	<i>V^a B</i>
	Anno Scolastico:	<i>2014/2015</i>
	Docente:	<i>Pierluigi Spanu</i>

- ESTIMO
- Che cos'è l'estimo
- Aspetti economici di stima
 - Più probabile valore di mercato
 - Più probabile valore di costo
 - Più probabile valore di trasformazione
 - Più probabile valore di surrogazione
 - Più probabile valore complementare
- Procedimenti di stima
 - Scala dei prezzi
 - Determinazione del valore medio
 - Comodi positivi e negativi
 - Aggiunte e detrazioni
- L'attività professionale del perito
 - La relazione di stima
 - Il processo civile e la figura del CTU
 - Le stime cauzionali

STIME INERENTI I FABBRICATI

- La stima dei fabbricati
 - Descrizione del fabbricato
 - Valore di mercato
 - Valore di costruzione e ricostruzione
 - Valore di trasformazione
 - Valore di costo
- Stima delle aree edificabili
 - Valore di mercato
 - Valore di trasformazione
 - Stima di piccole aree edificabili
- Stima dei danni ai fabbricati

STIME INERENTI AI DIRITTI

- Successioni ereditarie
- Espropriazioni per causa di pubblica utilità

SASSARI 10/05/2015

Il docente
Prof. Spanu Pierluigi



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

RELAZIONE	Disciplina:	<i>ESTIMO</i>
	Classe:	<i>V^a B</i>
	Anno Scolastico:	<i>2014/2015</i>
	Docente:	<i>Pierluigi Spanu</i>

La classe era composta in origine da 14 elementi di cui 11 maschi e 3 femmine. Brundu Daniele, Corona Erika e Scanu Mirko non hanno mai frequentato. Alcuni di questi sono in possesso di un discreto metodo di studio e hanno dimostrato particolare interesse e spirito di osservazione, altri, pur manifestando interesse, non possiedono un metodo di studio adeguato e hanno dimostrato scarso interesse per la disciplina.

Il programma è stato presentato alla classe mediante uno schema a blocchi di moduli relativamente brevi e i più possibili autonomi sul piano concettuale e operativo.

All'inizio di ciascun modulo sono stati illustrati gli obiettivi mentre alla fine si è valutato il lavoro svolto, così da abituare gli alunni alla sintesi e all'analisi.

Le lezioni si sono svolte in modo da coinvolgere il più possibile gli alunni discutendo con loro sugli argomenti.

Si sono fatti riferimenti reali e pratici su situazioni che si potrebbero verificare nell'ambito dello svolgimento della attività professionale del geometra, cercando così di stimolare il loro interesse per la disciplina. Anche parte delle verifiche si sono svolte partendo da queste situazioni di praticità che però sono state accolte solo da una parte dei discenti.

Le altre verifiche, quelle più approfondite, si sono basate principalmente su interrogazioni effettuate sia durante lo svolgimento delle singole unità didattiche che in modo più completo alla fine di ogni modulo. Sono state svolte delle verifiche scritte su quanto trattato cercando di abituare quanto più possibile i discenti a relazionare in modo ampio e completo, utilizzando una terminologia appropriata alla disciplina ed una correttezza formale.

Ai fini della valutazione complessiva si è tenuto conto della partecipazione al dialogo in classe, dei progressi rispetto ai livelli di partenza e della conoscenza dei contenuti.

L'obiettivo è stato quello di fare acquisire una conoscenza adeguata delle tematiche, associata ad un linguaggio tecnico appropriato. Le tematiche trattate sono state affrontate varie volte in modo che gli stessi argomenti venissero assimilati al meglio.

In generale gli alunni, alla luce dei risultati conseguiti, non tutti hanno raggiunto l'obiettivo di possedere una conoscenza adeguata degli argomenti. Questo è soprattutto da imputare allo scarso impegno profuso durante tutto l'anno scolastico, ai continui ritardi nell'ingresso in aula per le lezioni e alle numerose assenze.

Altri manifestano difficoltà di sintesi ed hanno solo una conoscenza scolastica della disciplina. Altri ancora, possiedono conoscenze più approfondite ed hanno una certa capacità di sintesi ed infine un numero più ristretto che ha dimostrato un interesse costante per tutto l'anno scolastico, ha una conoscenza appropriata di tutti gli argomenti trattati.

Il programma non è stato svolto al completo sia per la diminuzione delle ore curricolari ma anche per le assenze del sottoscritto dovute ad impegni istituzionali



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSTL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

Spanu Pierluigi

PROGRAMMA	Disciplina:	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO
	Classe:	<i>V^a B</i>
	Anno Scolastico:	<i>2014/2015</i>
	Docente:	<i>Maria Consuelo Mureddu</i>

LA CONTABILITA' E LA FINE DEI LAVORI

La contabilità dei lavori

- La contabilità dei lavori
- La contabilità nei lavori pubblici
- La contabilità nei lavori privati

Stime e revisione dei prezzi

- La revisione dei prezzi negli appalti pubblici

Computi finali e ultimazione dei lavori

- Il Certificato di ultimazione dei lavori
- I progetti di variante
- Il computo finale dei lavori

I COLLAUDI

Verifiche finali e collaudi

- Le verifiche nelle opere pubbliche e private
- La certificazione energetica
- La certificazione acustica
- Il Certificato di collaudo
- I collaudatori

I collaudi impiantistico e tecnico – amministrativo

- Il collaudo impiantistico
- Il collaudo tecnico – amministrativo

Il collaudo statico

- Le fasi di collaudo

Il fascicolo del fabbricato

- La necessità del Fascicolo
- Il Piano di Manutenzione

LA RIDUZIONE DEI RISCHI NEI CANTIERI

Tracciamenti, splateamenti e scavi

- La preparazione dello scavo
- Le operazioni di scavo
- Le opere di contrasto e di sostegno

Scavi: riduzione dei rischi



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSTL01000B

 sstl01000b@pec.istruzione.it -  sstl01000b@istruzione.it -  <http://www.itgdevilla.it>

- Le verifiche preliminari
- I rischi nelle operazioni di scavo
- La riduzione dei rischi
- Il rischio di seppellimento
- Il rischio di cadute nello scavo
- Il rumore nei lavori di scavo
- Il rischio biologico, chimico ed elettrico
- Il rischio di incendi ed esplosioni
- La scelta dei DPI nei lavori di scavo

Demolizione e nuova costruzione

- I lavori di demolizione
- Le macchine per la demolizione
- Precauzioni in fase di demolizione
- I lavori di costruzione
- Fondazioni
- Creazione della struttura al grezzo
- Tamponamenti e impianti
- Le opere di finitura

Demolizione e costruzione: riduzione dei rischi

- I rischi nelle demolizioni
- I rischi nelle costruzioni
- Il rischio di incendi nelle costruzioni
- I lavori di restauro

Lavori in quota (*)

- I pericoli di cadute dall'alto
- Come operare nei lavori in quota
- Le misure minime di protezione
- I lavori con funi
- I lavori sui ponteggi
- I lavori in copertura

Lavori in quota: riduzione dei rischi(*)

- I rischi di caduta dall'alto
- I sistemi di protezione dei bordi
- I parapetti
- Le reti di sicurezza
- Le protezioni individuali
- Le linee di ancoraggio orizzontali

(*) programma da svolgere dal 15 maggio
Sassari, 13 maggio 2015



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

RELAZIONE	Disciplina:	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO
	Classe:	<i>V^a B</i>
	Anno Scolastico:	<i>2014/2015</i>
	Docente:	<i>Maria Consuelo Mureddu</i>

La classe è composta da alunni che hanno frequentato in maniera costante l'anno scolastico, seppure, ancora oggi, alcuni di loro persistono nella non puntualità all'ingresso in aula alla prima ora.

Gli alunni provengono dalla quarta classe dello stesso istituto ed hanno affrontato il percorso scolastico con una preparazione eterogenea.

Il programma svolto ha tenuto conto degli argomenti sviluppati nei due anni precedenti e presenta contenuti necessari al raggiungimento degli obiettivi minimi. La maggior parte della classe durante l'anno scolastico ha partecipato in maniera costante e con interesse alle lezioni dimostrando curiosità verso la materia.

La parte teorica del programma è stata accompagnata per alcuni argomenti con esempi pratici e con esercitazioni guidate che sono state svolte in gruppo.

La metodologia di insegnamento utilizzata ha privilegiato la lezione frontale, tenendo conto dell'autonomia operativa dell'alunno.

Le verifiche periodiche volte al controllo del processo di apprendimento in atto, hanno consentito a tutti di esprimere le competenze acquisite.

Ad oggi la maggior parte degli allievi ha raggiunto una preparazione nel complesso sufficiente, fatta eccezione per due alunni che hanno ottenuto eccellenti risultati, ed una minima parte che non raggiunge la sufficienza.

Pertanto nel complesso la classe si presenta con una preparazione non omogenea ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati può ritenersi complessivamente raggiunto.

Sassari, 13 maggio 2015

Il docente
Prof.ssa Maria Consuelo Mureddu



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

PROGRAMMA	Disciplina:	TOPOGRAFIA
	Classe:	<i>V^a B</i>
	Anno Scolastico:	<i>2014/2015</i>
	Docente:	<i>Gavino Sanna</i>

PROGETTAZIONE STRADALE

NOZIONI GENERALI SULLE STRADE: generalità - elementi di una strada – parametri fondamentali per la redazione di un progetto stradale - analisi del traffico – la velocità.

PRINCIPI GENERALI DI TRAZIONE: generalità - resistenza al rotolamento - resistenza all'aria - resistenza dovuta alla pendenza - resistenza dovuta all'accelerazione - concetto di aderenza.

IL PROGETTO DI UNA STRADA: fasi della progettazione: progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo – elaborati fondamentali delle tre fasi

STUDIO PLANIMETRICO DI UNA STRADA: studio preliminare del tracciato - studio definitivo del tracciato ed esecuzione della planimetria - elementi fondamentali di una curva circolare - raccordo con una curva circolare interna

STUDIO ALTIMETRICO DI UNA STRADA: il profilo longitudinale – studio delle livellette stradali - calcolo delle quote di progetto e delle quote rosse – livelletta di compenso

SEZIONI STRADALI: generalità - sezione in rilevato, in scavo e a mezza costa

OPERAZIONI DI TRACCIAMENTO DI UNA STRADA SUL TERRENO: tracciamento dell' asse stradale - picchettamento delle curve circolari: picchettamento delle curve circolari: metodo per perpendicolari alla tangente, metodo per perpendicolari alla corda, metodo per perpendicolari ai prolungamenti delle corde successive

AGRIMENSURA

CALCOLO DELLE AREE: generalità – area di figure geometriche semplici - area di un poligono per mezzo delle coordinate dei vertici.

DIVISIONE DELLE AREE: generalità - divisione di terreni di uguale valore unitario -divisione di un terreno a forma triangolare -divisione di un terreno a forma quadrilatera.

SPIANAMENTI: Problematiche legate allo studio di uno spianamento con piano orizzontale

RETTIFICA DEI CONFINI: Procedimento grafico per la rettifica di un confine bilatero con un nuovo confine rettilineo di compenso.

Sassari 13 maggio 2015-05-11

Il Docente

Prof. Gavino Sanna



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

RELAZIONE	Disciplina:	<i>TOPOGRAFIA</i>
	Classe:	<i>V^a B</i>
	Anno Scolastico:	<i>2014/2015</i>
	Docente:	<i>Gavino Sanna</i>

OBIETTIVI DEL CORSO: formazione di tecnici per interventi nell'ambito del rilievo, della progettazione, dell'esecuzione e della contabilizzazione di tutte quelle opere che consistono nella trasformazione del territorio, sia sotto l'aspetto fisico che quello catastale.

FINALITA': sulla base degli obiettivi prefissi le finalità legate alla disciplina si possono riassumere nel dotare gli alunni di:

- basi scientifico-matematiche e conoscenze di procedimenti tecnici e metodologie operative nelle varie applicazioni (costruzioni stradali, agrimensura, spianamenti);
- padronanza delle metodologie e competenze operative per la ricerca delle soluzioni tecniche più valide e funzionali nelle problematiche affrontate;
- capacità di elaborare autonomamente concetti, idee ed esperienze, proprie o proposte dal docente, in modo razionale e tecnicamente logico, nonché capacità di analisi critica delle scelte effettuate per le varie soluzioni progettuali adottate.

METODI: nelle lezioni svolte nel corso dell'anno sono state trattati gli argomenti sia sotto l'aspetto tecnico-scientifico, richiamando sempre i concetti di base ed i metodi già studiati negli anni precedenti, sia sotto l'aspetto pratico-progettuale. Inoltre un congruo numero di ore è stato destinato all'analisi di casi pratici, proposti anche sotto forma di esercitazione e discussi in aula. In considerazione di quanto sopra detto, per il corrente anno scolastico, il docente, valutando la situazione della classe, considerando inoltre l'esiguo numero di ore settimanali che la riforma prevede per la disciplina, ha preferito non svolgere come esercitazione pratica la predisposizione e la definizione del progetto di un breve tronco stradale, ma ha destinato un congruo numero di ore di lezione all'esame di casi pratici professionali e alla risoluzione delle problematiche in essi emerse, illustrando agli alunni i software specifici presenti nel settore.

STRUMENTI: il programma è stato svolto tramite lezioni frontali, con l'aiuto del libro di testo (integrato quando necessario), esercitazioni e studio pratico di progetti, lasciando il giusto spazio al dibattito, sia tra il docente e gli alunni che tra gli alunni stessi, sulla validità delle soluzioni dei vari problemi, analizzando e confrontando opere già esistenti.

VERIFICHE: sia la trattazione che lo svolgimento del programma sono state sempre accompagnati da periodiche verifiche, onde evidenziare eventuali lacune sia da parte degli allievi che nell'impostazione dei programmi stessi.

Le valutazioni finali seguono i seguenti criteri:

9-10: padronanza della materia supportata da approfondimenti critici e razionali; competenze operative e capacità di elaborazione personale;

7-8: conoscenza dei contenuti supportata da un orientamento sicuro all'interno del programma sviluppato;

6: visione generale del programma completa ma non accompagnata da approfondimento critico;



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

5: mancanza di una visione globale delle tematiche sviluppate, carente in alcune parti. Possibilità di recupero;

3-4: carenza in ampie parti del programma. Difficoltà di recupero.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: si ritiene opportuno evidenziare il concetto che nel corso dell'anno, valutando il grado di apprendimento e assimilazione degli alunni, il sottoscritto ha operato un notevole sfoltimento del programma, riuscendo comunque a sviluppare tutte le altre argomentazioni previste in fase programmatica, seppur in alcuni casi in forma meno approfondita. Mancano al momento della presente relazione solo alcune tematiche, che si pensa di riuscire a trattare nelle ore di lezione ancora da svolgere, seppur in forma di principi generali.

La classe risulta composta da alunni i cui curriculum per una parte non risultano regolari. Dal punto di vista del profitto la risposta della classe può essere considerata nel complesso più che sufficiente, anche se questo è emerso più nelle verifiche scritte che in quelle orali; anche la partecipazione alle lezioni è risultata attiva ed il corretto comportamento degli alunni ha bene influito sull'attenzione soprattutto nei momenti di spiegazione. La materia è risultata di sicuro interesse per la classe, e ciò ha trovato in parte conferma nei momenti di dibattito e nei momenti progettuali. In riferimento alla preparazione conseguita dai singoli alunni, c'è da osservare che un alcuni di loro hanno conseguito una buona conoscenza nella materia ed un discreto orientamento nella stessa, dimostrandolo anche nell'attenzione volta alle lezioni applicative. E' importante tra questi evidenziare il fatto che alcuni di loro, seppur in numero molto limitato, sono riusciti con l'impegno elevato e continuo a raggiungere risultati che possono essere considerati secondo i criteri di valutazione discreto o più. Il profitto risulta globalmente sufficiente o quasi anche da parte di alcuni di loro che, malgrado abbiano evidenziato nel corso dell'anno alcune carenze nella materia e successive difficoltà nell'analisi delle relative problematiche, hanno mostrato impegno e volontà nel cercare di recuperare e di migliorare la loro preparazione, anche se non tutti, sono riusciti a recuperare. In ogni modo la presenza di questi ragazzi ha dato modo di poter verificare lo spirito di unione della classe e ciò ha permesso ad alcuni alunni di ricevere un aiuto da parte dei compagni con maggiori capacità nell'affrontare le difficoltà incontrate nell'assimilazione della materia.

Il sottoscritto considera molto importante evidenziare che l'elevata criticità legata al ridotto numero di ore settimanali è stata in parte colmata dalla presenza dell'insegnante tecnico pratico, prof. Ivan Lecca, col quale si è operato per l'intero anno scolastico in perfetta sintonia e che è stato un valido aiuto sia per il docente che per gli alunni.

Sassari, 13 maggio 2015

Il Docente

Prof. Gavino Sanna



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

ssl01000b@pec.istruzione.it - ssl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

PROGRAMMA	Disciplina:	LINGUA E CIVILTA' INGLESE
	Classe:	<i>5^a B</i>
	Anno Scolastico:	<i>2014/2015</i>
	Docente:	<i>Maria Rosaria Scanu</i>

Libro di testo: A Brick in the Wall, di Ilaria Piccioli, editrice San Marco.

Housing: introduction

British Houses: detached houses, semi-detached houses, terraced houses, cottages.

Examples of houses: An Example of Country Home ; an Example of Town Home

Georgian Houses in Dublin

Not only homes: Interior design

Arne Jacobsen, a Master of Design

Houseboats

Town planning: introduction, the Ancient Greek City, the Modern City and the Loss of Human Dimension

Zoning Ordinances and Master Plans

Masters of Architecture:

Antoni Gaudi and the Temple de la Sagrada Familia

Renzo Piano and the Pompidou Centre

Sassari 13 maggio 2015-05-11

La Docente

Prof.ssa Maria Rosaria Scanu



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSTL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

RELAZIONE	Disciplina:	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
	Classe:	<i>V^a B</i>
	Anno Scolastico:	<i>2014/2015</i>
	Docente:	<i>Maria Rosaria Scanu</i>

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe V^A è composta di 11 alunni frequentanti. Si tratta di un gruppo che presenta situazioni differenti, con alunni che dimostrano buone capacità ed altri che presentano difficoltà sul piano linguistico-espressivo. Un primo gruppo di alunni, grazie ad una soddisfacente preparazione di base e ad una attiva e costante partecipazione al lavoro scolastico, è riuscito a raggiungere risultati buoni; le carenze di tipo espressivo-costruttivo e il metodo di studio ripetitivo hanno talvolta condizionato la rielaborazione personale dei contenuti per un secondo gruppo di allievi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Nel complesso gli alunni sono stati guidati a:

- comprendere il senso globale del testo e individuare le informazioni specifiche su argomenti a carattere generale e relativi al settore specifico di indirizzo.
- trasporre oralmente e per iscritto brevi testi attinenti al proprio ambito professionale in modo adeguato al contesto con accettabile correttezza formale e proprietà lessicale.

METODOLOGIA:

Per quanto riguarda il programma si è affrontato in modo particolare lo studio della microlingua tecnico-scientifica. Attraverso lo studio degli argomenti in lingua straniera, si è cercato di predisporre gli alunni all'uso della L2, con verifiche orali ed esercitazioni scritte, cercando di favorire così anche lo sviluppo delle capacità di rielaborazione e di corretta espressione che costituivano uno degli obiettivi fondamentali delle attività didattiche programmate all'inizio dell'anno scolastico.



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSTL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Le verifiche sono state frequenti e si sono articolate in prove scritte e orali. Nel corso dell' anno sono state proposte alla classe le seguenti tipologie: quesiti a risposta aperta su argomenti oggetto di studio; *test* di comprensione di documenti in lingua straniera.

Per quanto riguarda le verifiche orali, oltre a valutare l' apprendimento e la conoscenza degli argomenti, si è dato peso anche alle capacità espressive, di sintesi e di rielaborazione personale.

La valutazione finale ha tenuto conto non solo dei dati emersi dalle produzioni scritte e orali, ma anche dell' impegno e dell' interesse dimostrati, del progresso eventualmente verificatosi, del metodo di lavoro e dell' attiva partecipazione dell' alunno al proprio processo di apprendimento.

Sassari 13 maggio 2015

La Docente
Prof.ssa Maria Rosaria Scanu

PROGRAMMA	Disciplina:	MATEMATICA
	Classe:	<i>V^a B</i>
	Anno Scolastico:	<i>2014/2015</i>
	Docente:	<i>Daniele Dau</i>

MODULO 1		TITOLO	RIPASSO E CONSOLIDAMENTO: Le funzioni e le derivate fondamentali
obiettivi DEL MODULO IN COMPETENZE			
Apprendere il concetto di funzione; Apprendere il concetto di derivata e saper calcolare le derivate fondamentali; Saper applicare le regole di derivazione; Disegnare il grafico probabile di una funzione			
UNITA' DIDATTICA	TITOLO o argomento	CONOSCENZE	Abilita'
1	Le funzioni e le derivate	<ul style="list-style-type: none"> Le funzioni reali di variabile reale e le loro proprietà. Definizione, classificazione, dominio. Funzioni crescenti e decrescenti. Definizione di funzione continua. La funzione composta e inversa. Il dominio di funzioni razionali intere e di funzioni razionali fratte. La funzione esponenziale: definizione, caratteristiche e determinazione del dominio. Il logaritmo e la funzione 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare le principali proprietà di una funzione. Calcolare gli asintoti di una funzione Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione Disegnare il grafico probabile di una funzione: polinomiale intera e fratta,(con esclusione dello studio della derivata prima e seconda)



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

		<p>logaritmica: definizione, caratteristiche e determinazione del dominio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca degli asintoti: orizzontali, verticali e obliqui. • Intersezioni con gli assi e segno di una funzione. • Definizione di derivata e suo significato geometrico. • Derivate fondamentali e regole di derivazione. 	
--	--	---	--

MODULO 2		TITOLO	LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE (derivata nello studio di funzione)	
obiettivi DEL MODULO IN COMPETENZE				
Approfondire il concetto di derivata e saper disegnare il grafico probabile di una funzione				
UNITA' DIDATTICA	TITOLO o argomento	CONOSCENZE		Abilita'
1	La derivata di una funzione	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione della derivata 1° come indicatore dell'andamento di una funzione. Intervalli di crescita e decrescenza • Massimi e minimi relativi di una funzione. • La derivata 2° come indicatore della concavità di una funzione. • Flessi di una funzione. • Costruzione del grafico probabile di una funzione. 		<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le principali proprietà di una funzione. • Calcolare gli asintoti di una funzione • Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione • Disegnare il grafico probabile di una funzione: polinomiale intera e fratta.

MODULO 3		TITOLO	GLI INTEGRALI	
obiettivi DEL MODULO IN COMPETENZE				
<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere il concetto di integrazione di una funzione • Calcolare gli integrali indefiniti e definiti di funzioni anche non elementari Usare gli integrali per calcolare aree				
UNITA' DIDATTICA	TITOLO o argomento	CONOSCENZE		Abilita'
1	Gli integrali	<ul style="list-style-type: none"> • La primitiva di una funzione e l'integrale indefinito. Le proprietà dell'integrale indefinito. Gli integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione e per parti. Integrazione di 		<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità. • Calcolare un integrale con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSTL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

		<p>funzioni razionali fratte (con esclusione del caso di denominatore di secondo grado)</p> <ul style="list-style-type: none">• L'integrale definito: definizione, proprietà e calcolo• Il calcolo delle aree di superfici piane (funzione positiva; funzione negativa)• (*) Il calcolo delle aree di superfici piane (funzione in parte positiva e in parte negativa, due funzioni delimitano una superficie chiusa)	<p>parti.</p> <ul style="list-style-type: none">• Calcolare l'integrale di funzioni razionali fratte.• Calcolare gli integrali definiti.• Operare con la funzione integrale e la sua derivata.• Calcolare l'area di superfici piane.
--	--	---	---

N.B. gli argomenti contrassegnati con (*) si ritiene di poterli eventualmente svolgere in data successiva al 15 Maggio.

Sassari 13 maggio 2015

Il Docente
D. Dau



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSTL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

RELAZIONE	Disciplina:	MATEMATICA
	Classe:	<i>V^a B</i>
	Anno Scolastico:	<i>2014/2015</i>
	Docente:	<i>Daniele Dau</i>

La classe, composta da 11 alunni/e frequentanti si è rivelata abbastanza omogenea e in generale ha manifestato un comportamento abbastanza corretto durante l'anno scolastico. Gli alunni hanno dimostrato un discreto interesse nei confronti della materia anche se l'attenzione e la partecipazione non si è mantenuta su livelli sempre accettabili e anzi è diminuita durante l'ultima parte dell'anno, con la conseguenza che le lezioni si sono svolte con sempre maggiore difficoltà determinando un rallentamento nello sviluppo degli argomenti trattati rispetto a quanto previsto nella programmazione iniziale.

Inoltre alcuni argomenti previsti non è stato possibile trattarli per il numero di ore effettivamente svolte, ridotte in numero a causa di diversi motivi. Lo svolgimento del programma si è basato sui concetti essenziali e fondamentali dei vari argomenti poiché il tempo a disposizione e il continuo richiamo a concetti propedeutici o già svolti e non sufficientemente studiati, non ha permesso approfondimenti.

Solo alcuni alunni hanno lavorato con costanza e continuità raggiungendo risultati soddisfacenti e gli obiettivi prefissati. Un piccolo gruppo di allievi a causa di un insieme di fattori come un impegno settoriale e discontinuo, studio non sempre adeguato e/o lacune pregresse ha ottenuto risultati mediocri o appena sufficienti e raggiungendo solo parzialmente gli obiettivi previsti.

Infine per alcuni alunni, a causa di una organizzazione dello studio molto discontinua e frammentaria e un certo atteggiamento quasi passivo, il profitto non è stato soddisfacente e gli obiettivi previsti sono stati ottenuti solo in minima parte.

Si è rilevato soprattutto scarsa applicazione nello studio individuale da svolgere a casa e questo ha causato risultati non sempre positivi nelle varie verifiche effettuate, alcune delle quali volte al continuo recupero degli argomenti ritenuti lacunosi.

Alla luce di tali considerazioni il livello di preparazione della classe si può ritenere mediamente sufficiente anche se permangono ancora alcune incertezze nelle competenze di base e difficoltà nell'applicazione dei vari concetti.

La valutazione degli apprendimenti degli allievi è stata effettuata attraverso diverse prove orali e prove scritte (anche con quesiti a scelta multipla) distribuite in funzione del tempo a disposizione sia nel primo che nel secondo quadrimestre.



Istituto Tecnico Statale per Geometri “G.M. Devilla”

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSTL01000B

 sstl01000b@pec.istruzione.it -  sstl01000b@istruzione.it -  <http://www.itgdevilla.it>

OBIETTIVI

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della disciplina
- Utilizzare strategie di calcolo e algoritmi per elaborare soluzioni a situazioni problematiche rappresentandole anche per via grafica;
- Apprendere il concetto di funzione e saperne individuare dominio, segno, intersezione con gli assi; eventuali asintoti.
- Apprendere il concetto di derivata, il suo significato geometrico e saper calcolare le derivate fondamentali.
- Saper rappresentare il probabile grafico di semplici funzioni razionali intere; razionali fratte.
- Conoscere il significato dell'integrale indefinito e le sue proprietà, saper applicare i metodi di integrazione. Conoscere il significato dell'integrale definito.
- Saper calcolare, mediante integrali definiti, l'area di domini piani

METODI

- Lezione dialogata;
- Lezione frontale;
- Esercizi applicativi attinenti all'argomento trattato e coerenti con l'obiettivo prefisso;
- Nel corso dell'anno soprattutto a partire dalla fine del fine I quadrimestre in poi sono stati attuati diversi interventi di recupero e rinforzo.

STRUMENTI

- Lavagna tradizionale
- Lavagna multimediale
- Libro di testo

Sassari 13 – maggio 2015

Il Docente

Prof. Daniele Dau



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSTL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

PROGRAMMA	Disciplina:	EDUCAZIONE FISICA
	Classe:	<i>V^a B</i>
	Anno Scolastico:	<i>2014/2015</i>
	Docente:	<i>Alberto Deroma</i>

- Tollerare un carico di lavoro per tempo prolungato.
 - Vincere resistenze a carico naturale.
 - Attuare movimenti complessi in forma economica e veloce.
 - Sviluppo capacità motorie condizionali e coordinative.
 - Pallavolo, pallacanestro, tennis tavolo: regole del gioco e arbitraggio.
 - Nozioni di primo soccorso: tecniche di rianimazione, principali traumi legati alla pratica di attività sportive, principali regole per la prevenzione degli infortuni in ambiente scolastico, lavorativo, sportivo e nell'utilizzo del tempo libero.
 - Educazione fisica e sport nel periodo fascista.*
 - Olimpiadi di Berlino 1936.*
 - Impianti sportivi.*
 - Orienteering e attività in ambiente naturale.*
 - Prosemica.*
 - Stretching metodo Anderson.
- N.B. ° da completare.

Sassari 13 maggio 2015

Il Docente
Prof. Alberto Deroma



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti, 1 - 07100 Sassari, Tel 0792592016 - Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 - C.M. SSTL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

RELAZIONE	Disciplina:	EDUCAZIONE FISICA
	Classe:	<i>V^a B</i>
	Anno Scolastico:	<i>2014/2015</i>
	Docente:	<i>Alberto Deroma</i>

La classe è formata da 14 alunni di cui 11 maschi e 3 femmine, 3 non frequentanti.

Tutti gli studenti si sono mostrati interessati alle attività proposte ed hanno seguito le lezioni mostrando impegno e interesse costanti; un ristrettissimo gruppo ha partecipato alle attività con meno interesse.

Sono stati preferiti grandi giochi di squadra quali pallavolo, pallacanestro.

Essendo sprovvisti di libro di testo ho fornito gli alunni di materiale didattico su supporto informatico.

Finalità e obiettivi generali

- Coscienza della corporeità intesa sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale
- Ordinato sviluppo psicomotorio
- Socializzazione-interazione con l'ambiente
- Miglioramento delle conoscenze e delle abilità rispetto alla situazione di partenza

Obiettivi disciplinari

- Tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato
- Vincere resistenze a carico naturale
- Compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile
- Avere controllo segmentario
- Compiere gesti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali tali da richiedere il recupero dell'equilibrio
- Conoscere almeno due sport di squadra

Obiettivi trasversali

- Rispettare le regole
- Avere capacità di autocontrollo
- Mostrare autonomia nelle scelte e nella gestione del tempo libero
- Saper lavorare in gruppo
- Avere consapevolezza di sé
- Riconoscere i propri limiti
- Avere capacità di critica e autocritica
- Saper affrontare situazioni problematiche
- Saper valutare i risultati
- Individuare nessi disciplinari
- Relazionare in modo corretto



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti, 1 - 07100 Sassari, Tel 0792592016 - Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 - C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

Contenuti disciplinari

Esercizi per lo sviluppo e consolidamento delle capacità motorie condizionali (forza, rapidità, resistenza, flessibilità) e coordinative (coordinazione dinamica generale, spazio-temporale, oculo-podolica, oculo manuale, equilibrio posturale e dinamico).

Attività ed esercizi a corpo libero, a carico naturale, in opposizione e resistenza, individuali, a coppie e collettivi con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi e di giochi di squadra codificati e non codificati.

Conteggio delle pulsazioni a riposo e sotto sforzo. Valutazione dei tempi di recupero.

Corsa e vari tipi di andature.

Esercizi a corpo libero di opposizione, spinta e trasporto.

Spalliera svedese: esercizio combinato di ginnastica addominale e esercizi di mobilizzazione del rachide, del cingolo scapolo omerale e coxo-femorale.

Giochi di squadra non codificati: calcio tedesco.

Tennis-tavolo.

Grandi giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, calcio a cinque.

Semplici esercizi di allungamento muscolare, stretching, metodo Anderson.

Esercizi di rilassamento.

Programma teoria

- Nozioni di primo soccorso
- Educazione fisica e sport nel periodo fascista
- Olimpiade di Berlino 1936
- Prossemica
- Impianti sportivi
- Orienteering e attività in ambiente naturale
- Stretching metodo Anderson

Tipologia delle prove

Lezione pratica, teorica e teorico-pratica, individualizzata e collettiva.

Verifiche e valutazioni

- Valutazione iniziale
- Osservazioni sistematiche
- Valutazione finale di tipo sommativo comprendente indicatori riferiti a: impegno, interesse, assiduità nella frequenza, progressi rispetto alla propria personale attitudine e situazione di partenza.

Sassari 13 maggio 2015

Il Docente

Prof. Alberto Deroma



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSTL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

PROGRAMMA	Disciplina:	RELIGIONE
	Classe:	<i>V^a B</i>
	Anno Scolastico:	<i>2014/2015</i>
	Docente:	<i>Carmela Cossu</i>

La cultura occidentale influenzata dalla religione cattolica.

Le molteplici espressioni del cattolicesimo nella cultura italiana : espressioni popolari, artistiche e letterarie.

Scrittura e lingua del testo biblico.

La Chiesa: le gerarchie, i ruoli, la divisione del territorio.

La Chiesa edificio: piante e stili architettonici.

I segni che parlano all'uomo: la dimensione sacramentale.

Il memoriale eucaristico, breve storia della penitenza, il vincolo matrimoniale.

Le religioni monoteiste: Ebraismo e Islam.

Buddismo e Induismo.

La giornata della memoria: l'olocausto.

Sassari 13 maggio 2015

La Docente
Prof.ssa Carmela Cossu



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

RELAZIONE	Disciplina:	RELIGIONE
	Classe:	<i>V^a B</i>
	Anno Scolastico:	<i>2014/2015</i>
	Docente:	<i>Carmela Cossu</i>

Svolgimento del programma:

E' stata rispettata la programmazione presentata, anche se sono state apportate alcune modifiche, sono stati trattati in maniera poco approfondita alcuni argomenti a causa dell'esiguo numero di lezioni svolte.

Metodologie e Strumenti:

Sono state svolte brevi lezioni frontali, sono state proposte discussioni guidate per sollecitare gli alunni al risveglio delle domande profonde sul senso della vita, sulla concezione del mondo e sugli ideali che ispirano l'agire dell'uomo.

I mezzi adoperati sono stati: libro di testo, Bibbia, articoli di giornale, lim, computer, audiovisivi.

Criteri di valutazione:

Oltre alle verifiche orali, sono stati oggetto di valutazione: A) l'impegno dimostrato in classe, B) l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo.

Profitto medio ottenuto:

I risultati ottenuti dalla classe sono mediamente buoni. Nella classe 2 alunni non si sono avvalsi dell'insegnamento di RC.

Rapporti docente – alunni

I rapporti all'interno del gruppo classe, tra gli allievi ed il docente sono stati più che buoni.

Sassari 13 maggio 2015

La Docente
Prof.ssa Carmela Cossu



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

PROGRAMMA	Disciplina:	DISEGNO ASSISTITO
	Classe:	<i>V^a B</i>
	Anno Scolastico:	<i>2014/2015</i>
	Docente:	<i>Erika Bonacucina</i>

1. Premesse teoriche Realtà e rappresentazione Analisi, Disegno e progetto Disegno manuale e disegno digitale

2. Basi propedeutiche Pensiero grafico e linguaggio visivo La grammatica del linguaggio grafico Tecniche, supporti e strumenti La composizione del disegno

La rappresentazione dal vero analitica progettuale concettuale

Habitat. Analisi urbana e sociale. Concetto di Habitat. I nuovi gruppi sociali, la famiglia. La dimensione urbana come modello di integrazione. La dimensione spirituale dell'abitare. CAPIRE UNA CASA, ABITARE UNA CASA, LA CASA NEL LUOGO.

5. Disegno digitale

6. Rappresentazione sperimentale Tecniche ibride di rappresentazione del progetto Fotomontaggi, collage, fotoritocco, simulazioni.

Progettazione grafica

Sassari 13 maggio 2015

La Docente
Prof.ssa Erika Bonacucina



Istituto Tecnico Statale per Geometri “G.M. Devilla”

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

RELAZIONE	Disciplina:	DISEGNO ASSISTITO
	Classe:	<i>V^a B</i>
	Anno Scolastico:	<i>2014/2015</i>
	Docente:	<i>Erika Bonacucina</i>

Gli alunni della classe V^o dell'Istituto Tecnico per Geometri che hanno frequentato il corso sono n° 2 e hanno frequentato con costanza il laboratorio mostrando interesse verso gli argomenti proposti.

La frequenza è stata complessivamente regolare per la gran parte dell'anno mentre negli ultimi due mesi le lezioni sono state interrotte e meno frequenti per motivi altri, non dipendenti dagli alunni (manifestazioni, scioperi, attività...). Per quanto riguarda infine il comportamento si sottolinea un atteggiamento generalmente corretto, quasi sempre disponibile al dialogo ed al confronto dialettico.

Per quanto riguarda il profitto complessivo, gli alunni hanno partecipato alle varie attività proposte raggiungendo risultati più che sufficienti.

1. Obiettivi

L'obiettivo principale del corso è stato quello di stimolare, negli studenti, la capacità di rintracciare e comunicare gli elementi spaziali, compositivi e costitutivi dell'architettura, al fine di **comprendere il significato di abitare e di habitat; di costruire e interpretare uno spazio domestico e uno spazio urbano, in relazione al contesto sociale, al luogo e alla cultura dove si inserisce il progetto.** Attraverso lo strumento di **software grafici di ritocco delle immagini** come Photoshop o simili, lo studente è stato guidato nella rappresentazione dei luoghi e dei contesti sociali interpretando e comunicando con gli elaborati grafici le differenze. Salute|sicurezza|tutela del paesaggio si fondono come unica traccia che guida il progetto: la tipologia come traduzione dei luoghi e dei paesaggi naturali e antropici, attraverso la memoria e la storia culturale dei popoli.

Il corso ha affrontato alcuni temi specifici della disciplina, organizzati secondo alcune lezioni tematiche intorno agli elementi costitutivi del linguaggio e della composizione architettonica, a partire dagli esercizi sviluppati in laboratorio, imparando facendo.

Il fine del corso è stato, quindi, quello di estrapolare, attraverso l'analisi e la sintesi, gli elementi primari di costruzione dello spazio e manipolare gli stessi attraverso specifiche azioni tipiche della composizione (tagliare, attraversare, proteggere, salire, scendere, svuotare, ruotare, sovrapporre, ripetere, modulare...) fino a raggiungere la proposta di un nuovo rapporto spaziale inserito nel contesto urbano e ambientale regionale.

Nelle classi 5^o le lezioni hanno preso spunto da alcuni esempi dell'architettura moderna e contemporanea, utilizzandoli come pretesto per introdurre alcune tematiche compositive ricorrenti nella progettazione architettonica contemporanea.

Il corso si è svolto attraverso una stretta corrispondenza tra le lezioni teoriche, che hanno affrontato i temi specifici della disciplina, e le esercitazioni grafiche e di analisi svolte in laboratorio. **Il linguaggio grafico, il collage, la simulazione, il fotoinserimento, il ritocco della fotografia** sono stati strumenti ideali per raccontare e rappresentare il progetto nella relazione con i luoghi, dall'ideazione alla fase preliminare.



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti, 1 - 07100 Sassari, Tel 0792592016 - Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 - C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

2. Metodologia

Le attività didattiche del Laboratorio si sono suddivise in esercitazioni svolte in laboratorio, l'una consequenziale all'altra.

Si sono sviluppati i seguenti concetti:

a) Il luogo e l'Habitat. b) I nuovi gruppi sociali. c) La famiglia contemporanea. d) La dimensione urbana come modello di integrazione. e) La dimensione spirituale dell'abitare.

Il primo esercizio, **CAPIRE UNA CASA**, ha affrontato l'analisi della Casa (analisi della forma). Si è analizzato l'edificio proposto, e si è interpretato attraverso uno o più elementi che lo compongono fino a sviluppare una proposta di manipolazione dello spazio.

Il secondo esercizio, **ABITARE UNA CASA**, ha affrontato l'analisi tipologica.

Il terzo esercizio, **LA CASA NEL LUOGO**, prevedeva la contestualizzazione della casa progettata dallo studente in diversi contesti ambientali, sociali e culturali. Lo studente ha affrontato il tema della scelta insediativa rispetto al contesto urbano e al paesaggio (forma, funzione, materiali).

Inoltre si sono approfonditi altri concetti legati al progetto e alla **sociologia urbana**, i quali sono necessari per capire la relazione dello spazio per **l'abitare individuale** e **l'abitare collettivo**.

Per ogni esercitazione grafica assistita sono stati introdotti argomenti teorici spiegati e immediatamente applicati all'esercizio (completato e approfondito individualmente dallo studente.)

Il lavoro dello studente è stato valutato nel processo di svolgimento, durante le revisioni effettuate settimanalmente e nelle ore di laboratorio; è stato valutato, inoltre, lo stretto rapporto tra la presenza, la partecipazione e l'avanzamento del lavoro in maniera creativa e propositiva all'interno del laboratorio stesso. I criteri per la valutazione finale hanno tenuto conto dei seguenti fattori:

Capacità di esporre chiaramente e di sostenere le proprie scelte progettuali

Giustificazione, validità, approfondimento dei concetti

Uso di un linguaggio specifico, sia orale che grafico

Presentazione e rappresentazione del lavoro

Rispetto delle consegne richieste durante il corso

Capacità di elaborare proposte in maniera autonoma

Il progetto grafico verrà elaborato ed approfondito singolarmente. Esso è il risultato di un confronto delle analisi singole condotte nella prima fase

Obiettivi formativi

Il corso|Laboratorio ha l'obiettivo di proporre un metodo di comunicazione del progetto parallelo al processo stesso del progettare, e dove il prodotto grafico sia espressione di un linguaggio chiaro e inconfutabile delle intenzioni del progettista.

Nel laboratorio si è approfondito la qualità estetica del linguaggio grafico contemporaneamente alla capacità di sintesi rappresentativa della complessità del progetto nelle sue diverse fasi: dall'idea|concept alla presentazione per concorsi di idee o per il committente. Con i vari strumenti a disposizione degli alunni si guida e si stimola la capacità di saper distinguere il tipo di rappresentazione adeguata a comunicare il progetto in base alla tipologia dell'intervento e ai differenti habit trattati.



Istituto Tecnico Statale per Geometri “G.M. Devilla”

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

 ssl01000b@pec.istruzione.it -  ssl01000b@istruzione.it -  <http://www.itgdevilla.it>

Strumenti

Il corso ha utilizzato specifici software e supporti digitali e varie tecniche e strumenti di rappresentazione nelle diverse fasi progettuali (programmi vettoriali / programmi „raster/pixel“ / programmi di layout).

Abilità

Il corso ha voluto favorire lo sviluppo delle seguenti abilità:

Capacità di leggere un luogo e di interpretarne le caratteristiche principali.

Capacità di analizzare un gruppo familiare, le esigenze e sviluppare uno specifico programma funzionale.

- Capacità di utilizzare il linguaggio grafico come atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale.
- Capacità di scegliere, utilizzare e combinare metodi, tecniche e strumenti di rappresentazione e comunicazione all'interno di tutte le fasi del processo progettuale.
- Capacità di utilizzare e applicare norme e conoscenze tecniche in materia di rappresentazione e di progetto.

Capacità di utilizzare i linguaggi grafici nei diversi campi e nelle possibili differenti potenzialità ed espressioni.

Sassari 13 maggio 2015

La Docente
Prof.ssa Erika Bonacucina



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSTL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO a.s. 2014-2015

SIMULAZIONE I PROVA (17 - 03 - 2015)

Classe V B

DISCIPLINE: ITALIANO

Istruzioni

- Durata complessiva della prova: 6 ore .
- Tutti i cellulari devono essere depositati in cattedra durante l'esecuzione della prova.
- Non è consentito uscire dall'aula prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna dei documenti.
- Non puoi usare testi o appunti.
- Non puoi chiedere spiegazioni all'insegnante.
- Non puoi comunicare con i compagni.
- Non è consentito l'uso della cancellina, della penna cancellabile o della matita.
- È consentito l'uso del dizionario di lingua Italiana

COGNOME NOME DEL CANDIDATO	TOTALE PUNTEGGIO
/15



Istituto Tecnico Statale per Geometri “G.M. Devilla”

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Luigi Pirandello: una crisi d'identità (*Uno, nessuno e centomila*, libro I)

È l'incipit del romanzo *Uno, nessuno e centomila*: il protagonista, Vitangelo Moscarda, per una casuale osservazione della moglie, scopre un piccolo difetto del proprio naso. Dalla scoperta che gli altri ci vedono ciascuno a suo modo inizia la sua crisi di identità.

«Che fai?» mia moglie mi domandò, vedendomi insolitamente indugiare davanti allo specchio. «Niente,» le risposi, «mi guardo qua, dentro il naso, in questa narice. Premendo, avverto un certo dolorino». Mia moglie sorrise e disse:

«Credevo ti guardassi da che parte ti pende». Mi voltai come un cane a cui qualcuno avesse pestato la coda: «Mi pende? A me? Il naso?». E mia moglie, placidamente: «Ma sì, caro. Guardatelo bene: ti pende verso destra». Avevo ventotto anni e sempre da allora ritenuto il mio naso, se non proprio bello, almeno molto decente, come insieme tutte le altre parti della mia persona. Per cui m'era stato facile ammettere e sostenere quel che di solito ammettono e sostengono tutti coloro che non hanno avuto la sciagura di sortire un corpo deforme: che cioè sia da sciocchi invanire per le proprie fattezze. La scoperta improvvisa e inattesa di quel difetto perciò mi stizzì come un immeritato castigo. Vide forse mia moglie molto più addentro di me in quella mia stizza e aggiunse subito che, se riposavo nella certezza d'essere in tutto senza mende, me ne levassi pure, perché, come il naso mi pendeva verso destra, così...

«Che altro?». Eh, altro! altro! Le mie sopracciglia parevano sugli occhi due accenti circonflessi, ^ ^, le mie orecchie erano attaccate male, una più sporgente dell'altra; e altri difetti... «Ancora?». Eh sì, ancora: nelle mani, al dito mignolo; e nelle gambe (no, storte no!), la destra, un pochino più arcuata dell'altra: verso il ginocchio, un pochino. Dopo un attento esame dovetti riconoscere veri tutti questi difetti. E solo allora, scambiando certo per dolore e avvilito, la meraviglia che ne provai subito dopo la stizza, mia moglie per consolarmi m'esortò a non affliggermene poi tanto, ché anche con essi, tutto sommato, rimanevo un bell'uomo. Sfido a non irritarsi, ricevendo come generosa concessione ciò che come diritto ci è stato prima negato. Schizzai un velenosissimo “grazie” e, sicuro di non aver motivo né d'addolorarmi né d'avvilirmi, non diedi alcuna importanza a quei lievi difetti, ma una grandissima e straordinaria al fatto che tant'anni ero vissuto senza mai cambiar di naso, sempre con quello, e con quelle sopracciglia e quelle orecchie, quelle mani e quelle gambe; e dovevo aspettare di prender moglie per aver conto che li avevo difettosi.

«Uh che meraviglia! E non si sa, le mogli? Fatte apposta per scoprire i difetti del marito».

Ecco, già – le mogli, non nego. Ma anch'io, se permettete, di quei tempi ero fatto per sprofondare, a ogni parola che mi fosse detta, o mosca che vedessi volare, in abissi di riflessioni e considerazioni che mi scavavano dentro e bucheravano giù per torto e su per traverso lo spirito, come una tana di talpa; senza che di fuori ne paresse nulla. «Si vede,» voi dite, «che avevate molto tempo da perdere».

No, ecco. Per l'animo in cui mi trovavo. Ma del resto sì, anche per l'ozio, non nego. Ricco, due fidati amici, Sebastiano Quantorzo e Stefano Firbo, badavano ai miei affari dopo la morte di mio padre; il quale, per quanto ci si fosse adoperato con le buone e con le cattive, non era riuscito a farmi concludere mai nulla; tranne di prender moglie, questo sì, giovanissimo; forse con la speranza che almeno avessi presto un figliuolo che non mi somigliasse punto; e, pover'uomo, neppure questo aveva potuto ottenere da me. Non già, badiamo, ch'io opponessi volontà a prendere la via per cui mio padre m'incamminava. Tutte le prendevo. Ma camminarci, non ci camminavo. Mi fermavo a ogni passo; mi mettevo prima alla lontana, poi sempre più da vicino a girare attorno a ogni sassolino che incontravo, e mi maravigliavo assai che gli altri potessero passarmi avanti senza fare alcun caso di quel sassolino che per me intanto aveva assunto le proporzioni d'una montagna insormontabile, anzi d'un mondo in cui avrei potuto senz'altro domiciliarmi.

Ero rimasto così, fermo ai primi passi di tante vie, con lo spirito pieno di mondi, o di sassolini, che fa lo stesso. Ma non mi pareva affatto che quelli che m'erano passati avanti e avevano percorso tutta la via, ne sapessero in sostanza più di me. M'erano passati avanti, non si mette in dubbio, e tutti braveggiando come tanti cavallini; ma poi, in fondo alla via, avevano trovato un carro: il loro carro; vi erano stati attaccati con molta pazienza, e ora se lo tiravano dietro. Non tiravo nessun carro, io; e non avevo perciò né briglie né paraocchi; vedevo certamente più di loro; ma andare, non sapevo dove andare.

Ora, ritornando alla scoperta di quei lievi difetti, sprofondai tutto, subito, nella riflessione che dunque – possibile? – non conoscevo bene neppure il mio stesso corpo, le cose mie che più intimamente m'appartenevano: il naso le orecchie, le mani, le gambe. E tornavo a guardarme per rifarne l'esame.



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti, 1 - 07100 Sassari, Tel 0792592016 - Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 - C.M. SSSL01000B

ssl01000b@pec.istruzione.it - ssl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

Cominciò da questo il mio male. Quel male che doveva ridurmi in breve in condizioni di spirito e di corpo così misere e disperate che certo ne sarei morto o impazzito, ove in esso medesimo non avessi trovato (come dirò) il rimedio che doveva guarirmene. Già subito mi figurai che tutti, avendone fatta mia moglie la scoperta, dovessero accorgersi di quei miei difetti corporali e altro non notare in me. [...] E mi fissai d'allora in poi in questo proposito disperato: d'andare inseguendo quell'estraneo ch'era in me e che mi sfuggiva; che non potevo fermare davanti a uno specchio perché subito diventava me quale io mi conoscevo; quell'uno che viveva per gli altri e che io non potevo conoscere; che gli altri vedevano vivere e io no. Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e conoscevano. Ripeto, credevo ancora che fosse uno solo questo estraneo: uno solo per tutti, come uno solo credevo d'esser io per me. Ma presto l'atroce mio dramma si complicò: con la scoperta dei centomila Moscarda ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me, tutti con questo solo nome di Moscarda, brutto fino alla crudeltà, tutti dentro questo mio povero corpo ch'era uno anch'esso, uno e nessuno ahimè, se me lo mettevo davanti allo specchio e me lo guardavo fisso e immobile negli occhi, abolendo in esso ogni sentimento e ogni volontà. Quando così il mio dramma si complicò, cominciarono le mie incredibili pazzie.

(L. Pirandello, *Tutti i romanzi*, vol. II, Mondadori, Milano 1973)

1. **sortire:** avere in sorte.
2. **invanire:** vantarsi.
3. **mende:** difetti.
4. **me ne levassi pure:** mi togliessi pure quella certezza dalla mente.
5. **Schizzai ... "grazie":** pronunciai un grazie quasi gettandolo come se fosse il veleno di un serpente.
6. **aver conto:** rendermi conto.
7. **bucheravano:** si aprivano un varco.
8. **ove:** se.
9. **quell'uno ... altri:** l'immagine che gli altri gli attribuivano.

Comprensione del testo

1. Da che cosa nasce la riflessione del protagonista? Su che cosa si concentra? Verso quale conclusione si avvia?

Analisi del testo

2. A che cosa serve la metafora iniziale dello specchio?
3. Quale è il «male» che sconvolgerà la vita di Moscarda?
4. Quale espressione del protagonista chiarisce il titolo del romanzo *Uno, nessuno e centomila*?
5. Dalla riflessione di Moscarda, che manifesta il pensiero dell'autore, l'identità individuale esiste oppure è una finzione? Chi è l'«estraneo» che Moscarda identifica in se stesso?
6. La graduale scoperta del «male» da parte di Moscarda è presentata con un registro linguistico in cui domina l'ironia. La visione della vita di Moscarda, essendo umoristica, non muove tanto al riso, quanto alla riflessione: chiarisci cosa intendeva Pirandello per ironia o umorismo, e che funzione ha nelle sue opere.

Interpretazione complessiva e approfondimenti

7. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del brano e approfondiscila attraverso il confronto con altri testi di Pirandello che trattino lo stesso tema dell'identità.

TIPOLOGIA B: REDAZIONE DI UN SAGGIO BREVE O DI UN ARTICOLO DI GIORNALE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di saggio breve o di articolo di giornali utilizzando i documenti e i dati che lo corredano.

Se scegli la forma del saggio breve, interpreta e confronta i documenti e i dati forniti e su questa base, svolgi, argomentandola, la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Dà al saggio un titolo coerente con la tua trattazione e ipotizzane una destinazione editoriale (rivista specialistica, fascicolo scolastico di ricerca e documentazione, rassegna di argomento culturale, altro).



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti, 1 - 07100 Sassari, Tel 0792592016 - Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 - C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

Se lo ritieni, organizza la trattazione suddividendola in paragrafi cui potrai dare eventualmente, uno specifico titolo. Se scegli la forma dell'articolo di giornale, individua nei documenti e nei dati forniti uno o più elementi che ti sembrano rilevanti e costruisci su di essi il tuo pezzo. Dà all'articolo un titolo appropriato ed indica il tipo di giornale sul quale ne ipotizzi la pubblicazione (quotidiano, rivista divulgativa, giornale scolastico, altro). Per aggiornare l'argomento, puoi riferirti a circostanze immaginarie o reali (mostre, anniversari, convegni o eventi di rilievo). Per entrambe le forme di scrittura non superare le quattro o cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: Il sé e l'altro da sé: il tema del doppio.

Bisogna innanzitutto che sappiate qual è la natura dell'uomo e quali prove ha sofferto; perché l'antichissima nostra natura non era come l'attuale, ma diversa (...) la forma degli umani era un tutto pieno: la schiena e i fianchi a cerchio, quattro bracci e quattro gambe, due volti del tutto uguali sul volto cilindrico, e con una sola testa sui due volti, rivolti in senso opposto; e così quattro orecchie, due sessi, e tutto il resto analogamente, come è facile immaginare da quanto si è detto (...). Possedevano forza e vigore terribili, e straordinaria superbia; e attentavano agli dei (...). Ma finalmente Giove, pensa e ripensa: "Se non erro", dice, "ce l'ho l'espedito perché gli uomini, pur continuando ad esistere ma divenuti più deboli, smettano questa tracotanza. Ora gli taglierò in due e così saranno più deboli, e nello stesso tempo più utili a noi per via che saranno aumentati di numero." (...) Ecco dunque da quanto tempo l'amore reciproco è connaturato negli uomini: esso ci restaura l'antico nostro essere perché tenta di fare di due una creatura sola e di risanare così la natura umana. Ognuno di noi è dunque la metà di un umano resecato a mezzo com'è al modo delle sogliole: due pezzi da uno solo; e però sempre in cerca della propria metà.

PLATONE, *Simposio*, 189d-191e

Esaminando quindi l'aspetto morale e la mia stessa persona, sono giunto a formulare la fondamentale e originaria dualità dell'uomo. Avevo constatato che, se potevo essere in tutta onestà ora l'una ora l'altra delle due nature che si contendevano il campo della mia coscienza, ciò era dovuto solo al fatto di essere radicalmente l'una e l'altra. E, sin dall'inizio, molto prima che lo sviluppo delle mie scoperte scientifiche mi facesse intravedere la concreta possibilità di un simile miracolo, persi ad accarezzare, come si accarezza un prediletto sogno ad occhi aperti, l'idea di separare queste due componenti. Se, mi dicevo, potessi separarle ciascuno in un'identità separata e distinta, la vita sarebbe alleggerita di quanto ha di più intollerabile: l'uomo ingiusto se ne andrebbe per la sua strada, affrancato dalle aspirazioni e dai rimorsi del suo integerrimo gemello; mentre l'uomo giusto potrebbe procedere dritto e sicuro lungo il suo eletto cammino, facendo il bene di cui si compiace senza essere più esposto alla vergogna e al pentimento di un compagno malvagio, a lui estraneo. Non è forse questa la maledizione del genere umano: che, aggrovigliati in un incongruo legame, due esseri agli antipodi siano costretti a combattersi in eterno nel grembo straziato di una medesima coscienza? Come dissociarli, allora?

Robert Louis STEVENSON, *Lo strano caso del Dr. Jekyll e Mr. Hyde*, 1886

Nel dormiveglia ricordo che il mio testo asserisce che con questo sistema si può arrivare a ricordare la prima infanzia, quella in fasce. Subito vedo un bambino in fasce, ma perché dovrei essere io quello? Non mi somiglia affatto e credo sia invece quello nato poche settimane or sono a mia cognata e che ci fu fatto vedere quale un miracolo perché ha le mani tanto piccole e gli occhi tanto grandi. Povero bambino! Altro che ricordare la mia infanzia! Io non trovo neppure la via di avvisare te, che vivi ora la tua, dell'importanza di ricordarla a vantaggio della tua intelligenza e della tua salute. Quando arriverai a sapere che sarebbe bene tu sapessi mandare a mente la tua vita, anche quella tanta parte di essa che ti ripugnerà?

Italo SVEVO, *La coscienza di Zeno*, 1927, 1923



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti, 1 - 07100 Sassari, Tel 0792592016 - Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 - C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

Restai a guardarlo come già mia moglie la mattina, cioè con un misto d'avvilimento, di stizza e di meraviglia. Anche lui dunque da un pezzo se n'era accorto? E chi sa quant'altri con lui! E io non lo sapevo e, non sapendolo, credevo d'essere per tutti un Moscarda col naso dritto, mentr'ero invece per tutti un Moscarda col naso storto; e chi sa quante volte m'era avvenuto di parlare, senz'alcun sospetto, del naso difettoso di Tizio o di Caio e quante volte perciò non avevo fatto ridere di me e pensare:

"Ma guarda un po' questo pover'uomo che parla dei difetti del naso altrui!"

Avrei potuto, è vero, consolarmi con la riflessione che, alla fin fine, era ovvio e comune il mio caso, il quale provava ancora una volta un fatto risaputissimo, cioè che notiamo facilmente i difetti altrui e non ci accorgiamo dei nostri. Ma il primo germe del male aveva cominciato a metter radice nel mio spirito e non potei consolarmi con questa riflessione. Mi si fissò invece il pensiero ch'io non ero per gli altri quel che finora, dentro di me, m'ero figurato d'essere.

Luigi PIRANDELLO, *Uno, nessuno e centomila*, 1926

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: Sport, economia e società.

Il gioco risveglia la creatività, acuisce i sensi e aguzza l'ingegno, forma il carattere ed educa alla responsabilità; insegna ad affrontare vittorie, sconfitte e frustrazioni, e insegna anche che è necessario sottostare a un'autorità. Inoltre richiede la massima serietà, ma dona anche la più felice spensieratezza; esercita la disciplina e la collaborazione, risveglia il senso dell'ordine, permette di familiarizzare con la forza del Caso, reca ore di svago e rende liberi, perché non serve a nessuno scopo esterno.

Non esiste nessun'altra situazione in cui un bambino o un adolescente possano sperimentare con maggiore immediatezza il modo in cui fortuna e felicità interagiscono tra di loro.

Bernhard BUEB, *Elogio della disciplina*, Rizzoli, 2007

Il calcio cessa di essere un gioco nel momento in cui dietro le quinte qualcuno se ne serve, lo usa per altri fini, lo controlla, lo manipola, lo truffa. E' chiaro che un gioco truccato non è più un gioco. (...) il calcio è gioco e deve essere restituito alla sua natura di gioco. Affinchè ciò avvenga, bisogna che il calcio non sia una fonte di guadagno per qualcuno. Le società sono diventate società per azioni, se non addirittura delle grandi imprese, delle specie di Disneyland che producono oggetti, gadgets, eventi volti alla creazione di ricchezza. Tutto questo snatura il gioco.

Sergio GIVONE, in Sergio Givone e Cristiano Lucarelli, *La banalità del Moggi e l'etica nel pallone*, "MicroMega", n. 4, 2006

È sempre stata attribuita allo sport, in ogni epoca e soprattutto da ogni governo, un'importanza grandissima, per buona ragione che lo sport intrattiene e obnubila e rimbecillisce le masse, e in primo luogo le dittature fanno bene perché sono sempre e in ogni caso favorevoli allo sport. Chi è per lo sport ha le masse al suo fianco, chi è per la cultura ha le masse contro, diceva mio nonno, e per questo tutti i governi sono sempre per lo sport e contro la cultura.

Thomas BERNHARD, *L'origine. Un accenno*, Adelphi, 1982



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti, 1 - 07100 Sassari, Tel 0792592016 - Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 - C.M. SSSL01000B

sssl01000b@pec.istruzione.it - sssl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

Pacifica festa? Ma non è forse l'animus sportivo tutto di estrazione bellica? Non si parla forse di avversari, di nemici, di sconfitta, di vittoria, di trionfo, di soccombenti? ... Non ci si rallegra per la vittoria dei Nostri - i Nostri! non vi ricorda nulla, questo termine brutale e infantile?

Giorgio MANGANELLI, *Lunario dell'orfano sannita: Omaggio all'atleta*, Adelphi, 1991

Il termine Paralimpiade (inglese, *Paralympics*) definisce l'Olimpiade, estiva e invernale, riservata agli atleti disabili, che si disputa circa due settimane dopo la chiusura dei Giochi Olimpici, nella stessa sede e negli stessi impianti.

La prima Paralimpiade estiva si tenne nel 1960, a Roma, sebbene la denominazione di *Paralympic Games* (Giochi Paralimpici) venne approvata ufficialmente dal CIO solo a partire dal 1984, l'anno dei Giochi di Los Angeles. Ma fu proprio Roma ad anticipare i tempi, gemellando il più prestigioso degli eventi agonistici di sempre, l'Olimpiade, alla IX edizione dei Giochi internazionali di Stoke-Mandeville riservati unicamente agli atleti paraplegici.

Bruno MARCHESI, *STORIA DELLE PARALIMPIADI*, www.treccani.it, 2004

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Le conseguenze della crisi del '29.

Difficile dimenticare le cronache dei suicidi seguiti al diffondersi delle notizie sul crack della borsa; le immagini con le file dei disoccupati che riempivano giornali e riviste per tutto il decennio successivo; l'ironica applicazione del prefisso *hoover* (dal nome del presidente in carica, Herbert Hoover) a una lunga serie di parole che stanno a significare il degrado che investe la società d'oltre Atlantico a seguito della crisi finanziaria: dalle *Hoovervilles* (le città di Hoover), le baracche nelle quali quel terzo della popolazione che viene a trovarsi senza lavoro cerca rifugio; alle *Hoover blankets* (le coperte Hoover), i fogli di giornale che servono da improvvisato riparo per i senza casa che dormono nelle strade.

Ferdinando FASCE, *WALL STREET 1929. DAGLI ANNI RUGGENTI AL GRANDE CROLLO*, Giunti, 1997

Nelle sue radicali conseguenze sulla prosperità e sulla stabilità europea, la Grande Crisi era paragonabile alla guerra mondiale. Come quella appariva alle sue vittime con l'aspetto di un cataclisma o di un'eruzione vulcanica, e di nuovo la terra stessa pareva aprirsi senza che si intravedessero speranze di salvezza. Le massime potenze finanziarie del mondo erano accasciate. In tre anni chiusero i battenti cinquemila banche americane, e gli Stati Uniti non soltanto smisero di prestar denaro agli stranieri, ma si fecero rimborsare i prestiti già concessi. Colpirono così alle fondamenta la rinascita europea, soprattutto in Austria e in Germania dove nel 1931 iniziò la catena dei fallimenti.

David THOMSON, *Storia d'Europa dalla rivoluzione francese ai giorni nostri*, Feltrinelli, Milano 1991

Quando Roosevelt assunse la carica, il paese obbediva per lo più alla volontà di un unico elemento: la classe possidente bianca, anglosassone, protestante. Sotto il New Deal nuovi gruppi ottennero un posto al sole. Non si trattava semplicemente di ricevere benefici prima negati, ma di veder



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

«riconosciuto» il proprio posto nella comunità. Al principio dell'era di Roosevelt, gli enti assistenziali ignoravano i sindacati quando questi chiedevano una «rappresentanza di gruppo»; alla fine di quel periodo, nessun comitato per la raccolta di fondi sarebbe stato completo senza un rappresentante sindacale. Mentre Theodore Roosevelt aveva fondato nel Sud un partito progressista esclusivamente riservato ai bianchi, e Woodrow Wilson aveva introdotto la segregazione nel governo federale, Franklin Roosevelt portò silenziosamente i negri nella coalizione del New Deal. Quando il celebre contralto negro Marian Anderson si vide negare una sala da concerto a Washington, il segretario Ickes organizzò le cose in modo che potesse cantare dai gradini del monumento a Lincoln. Anche il diritto delle confessioni religiose di essere egualmente rappresentate divenne una cosa comunemente accettata, tanto che, come lamentò seccato un sacerdote cattolico, non si vedeva mai su un giornale una fotografia di un prete che non fosse affiancato da un ministro protestante e da un rabbino.

William Edward LEUCHTENBURG, *Roosevelt e il New Deal*, Latenza, Bari 1968

La crisi attuale è caratterizzata da una insolita violenza. Nei tre maggiori Stati industriali, Stati Uniti, Regno Unito e Germania, vi sono dieci milioni di disoccupati. (...) La storia moderna non ricorda una così brusca e rapida discesa dei prezzi avente per punto di partenza un livello pressoché normale, quale quella avvenuta nel 1930. (...)

Procediamo all'analisi della situazione. 1. La disoccupazione e la stasi industriale esistono perché gli industriali non hanno la possibilità di vendere senza perdita la produzione delle loro officine. 2. L'impossibilità di effettuare vendite redditizie dipende dal fatto che il ribasso dei prezzi è stato più rapido dei costi, i quali sono diminuiti di poco. 3. Se è facile che un tale squilibrio si produca per una data impresa o una data materia prima, il fatto rimane che il complesso dei produttori dovrebbe poter recuperare un ammontare equivalente agli sborsi da loro fatti, [...] 4. In periodo di inflazione l'industriale riscuote più di quanto non abbia sborsato per la produzione: in periodo di crisi i costi superano le somme ricavate dalle vendite; ed è un errore credere che gli industriali possano sempre ridurre i loro costi limitando la produzione o riducendo i salari, perché la riduzione delle somme da loro sborsate riduce a sua volta la capacità d'acquisto del pubblico, e riduce in una misura analoga il loro ricavato dalle vendite. 5. E qui sorge la domanda, come mai può darsi che i costi globali della produzione mondiale non trovino il loro corrispettivo nel ricavato dalle vendite? Come spiegare un tale squilibrio?

John Maynard KEYNES, in "L'informazione", in F. Catalano, *La grande crisi del 1929*, Dall'Oglio, Milano 1976

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: La cementificazione ed il territorio.

Il suolo è uno dei beni preziosi dell'umanità. Consente la vita dei vegetali, degli animali e dell'uomo sulla superficie della Terra. Il suolo è un substrato vivente e dinamico che permette l'esistenza della vita vegetale e animale. E' essenziale alla vita dell'uomo quale mezzo produttore di nutrimento e di materie prime. E' un elemento fondamentale della biosfera e



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti, 1 - 07100 Sassari, Tel 0792592016 - Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 - C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

contribuisce, assieme alla vegetazione ed al clima, a regolare il ciclo idrologico e ad influenzare la qualità delle acque. Il suolo costituisce, di per sé, una entità ben definita. Dato che contiene le tracce dell'evoluzione terrestre e dei suoi esseri viventi e costituisce il supporto dei paesaggi, deve essere preso in considerazione anche per il suo interesse scientifico e culturale.

Consiglio d'Europa, *Carta europea del suolo*, giugno 1972

L'emergenza a seguito della guerra cessa con gli anni 1960, epoca in cui l'Italia, ormai arretrata dal punto di vista legislativo in materia urbanistica, si trova invasa da una forte spinta costruttiva. È lo scotto pagato al boom economico. È l'epoca della cementificazione selvaggia, di una forte spinta costruttiva in assenza di pianificazione, della cosiddetta "rapallizzazione" su scala nazionale; è il momento della riproposizione a livello nazionale dello schema di Rapallo, in cui in poco spazio si edificavano molti edifici (è lo stesso fenomeno, ai giorni nostri, che si sta verificando nei paesi in via di sviluppo, come l'Albania). Questo fenomeno investe soprattutto i piccoli comuni, dal momento che le grandi città (come Genova) si erano dotate di, sia pure rudimentali, piani regolatori, ad esempio regolamenti edilizi (RE) e piani di fabbricazione (PDF), sotto la vigenza delle vecchie leggi. Negli anni del boom economico, a causa dell'immobilismo politico, dovuto anche alla forza delle lobby dei costruttori, nessun paramentro regolava la cementificazione.

Mauro VALLEGRA, *Urbanistica ed edilizia*, in Giorgio Bobbio, Marilena Morino, Mauro Vallegra, *Il governo del territorio tra legislazione urbanistica, ambientale e delle opere pubbliche*, Giuffrè, 2010

È intollerabile che il territorio del Sud continui ad essere tra l'incudine ed il martello di un'ormai conosciuto e diligente dissesto territoriale, che di naturale ha molto poco vista la continua cementificazione del territorio causata da interventi nelle aree a rischio di esondazione o addirittura nei letti delle fiumare e dall'abusivismo edilizio. La ragazza di vent'anni morta alle pendici del Vesuvio, come la giovane barista scomparsa un anno fa sulla costiera amalfitana sempre travolte da una marea di fango, chiedono un'assunzione di responsabilità collettiva.

Quello dell'abusivismo edilizio, che cancella l'equilibrio naturale dei territori, rendendoli più fragili, è particolarmente grave in Campania, che ha il primato dell'illegalità in Italia in questo settore: si calcola che negli ultimi 10 anni siano sorte 60mila case abusive in questa regione, una vera e propria nuova città.

WWF, Campania: i disastri non sono "naturali", www.wwf.it, 21 ottobre 2011

L'agricoltura perde terreno. Mentre la cementificazione avanza a ritmi elevatissimi, facendo prevedere tra vent'anni un consumo di suolo superiore ai 70 ettari al giorno, il settore primario ha dovuto rinunciare solo negli ultimi dieci anni a quasi 2 milioni di ettari, una superficie pari all'intera regione del Veneto. Ma perdere suolo agricolo vuol dire aumentare la nostra dipendenza dall'estero sul fronte alimentare, oltre che mettere a rischio un patrimonio paesaggistico rurale che vale 10 miliardi di euro l'anno. Lo afferma la Cia-Confederazione italiana agricoltori, in occasione della discussione in Cdm della bozza del ddl contro il consumo di suolo agricolo presentato dal ministro alle Politiche agricole Mario Catania. "Una proposta che incontra il nostro appoggio e il nostro sostegno, andando nella direzione da noi auspicata da anni", afferma il presidente della Cia- confederazione italiana agricoltori Giuseppe Politi. Dall'estensione della superficie coltivata -spiega la Cia- dipende direttamente l'autosufficienza alimentare del nostro Paese, che ad arriva a coprire il fabbisogno di cibo di tre cittadini su quattro. E se si va avanti a questo ritmo la sottrazione di terreni agricoli rischia di aumentare considerevolmente la nostra dipendenza dall'estero. Dovendo ricorrere ulteriormente alle importazioni per coprire il deficit produttivo. Da una parte cresce la domanda di cibo e dall'altra diminuiscono le terre coltivate. Una contraddizione che va affrontata -continua la Cia- sia a livello nazionale che a livello globale, dove Fao e Ocse stimano che per sfamare i 9 miliardi di persone che saremo nel 2050 bisognerà aumentare la produzione agricola del 60 per cento in 40 anni.

La cementificazione divornerà più di 70 ettari agricoli al giorno nel 2030, www.adnkronos.it, 24 agosto 2012



Istituto Tecnico Statale per Geometri “G.M. Devilla”

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

 sstl01000b@pec.istruzione.it -  sstl01000b@istruzione.it -  <http://www.itgdevilla.it>

TIPOLOGIA C: TEMA DI ARGOMENTO STORICO

La prima guerra mondiale e, in seguito, la crisi del 1929 produssero profonde modificazioni nella società, influenzando di conseguenza sul rapporto fra Stato e cittadini e fra Stato e mondo economico, sia nei Paesi europei sia negli Stati Uniti d’America. Analizzate le diverse componenti individuandone cause, effetti e risvolti economici e sociali.

TIPOLOGIA B: TEMA DI ORDINE GENERALE

Un analfabeta che muore a 70 anni ha vissuto una sola vita di 70 anni. Io di anni ne ho vissuti cinquemila. Ero presente quando Caino ha ammazzato Abele e quando Giulio Cesare è stato ucciso, e anche alla battaglia delle Termopili e quando Leopardi guardava l’infinito. La lettura ti dà l’immortalità, all’indietro. Scrivere è invece una scommessa nell’immortalità in avanti, ma senza garanzia.” (Umberto Eco)

Discuti l’affermazione indagando i rapporti tra uomo, letteratura e tempo.



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSTL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO a.s. 2014-2015

SIMULAZIONE I PROVA (16 - 04 - 2015)

Classe V B

DISCIPLINE: ITALIANO

Istruzioni

- Durata complessiva della prova: 6 ore .
- Tutti i cellulari devono essere depositati in cattedra durante l'esecuzione della prova.
- Non è consentito uscire dall'aula prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna dei documenti.
- Non puoi usare testi o appunti.
- Non puoi chiedere spiegazioni all'insegnante.
- Non puoi comunicare con i compagni.
- Non è consentito l'uso della cancellina, della penna cancellabile o della matita.
- È consentito l'uso del dizionario di lingua Italiana

COGNOME NOME DEL CANDIDATO	TOTALE PUNTEGGIO
/15



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti, 1 - 07100 Sassari, Tel 0792592016 - Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 - C.M. SSTL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Italo Svevo, Prefazione, da La coscienza di Zeno, 1923

Edizione: I. Svevo, Romanzi. Parte seconda, Milano 1969, p. 599. 5 10

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica. Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie. Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorari che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

2. Analisi del testo

2.1 Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?

2.2 Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?

2.3 Quale immagine si ricava del Dottor S.?

2.4 Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?

2.5 Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: "novella" (r. 1), "autobiografia" (r. 4), "memorie" (r. 9).

2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti, 1 - 07100 Sassari, Tel 0792592016 - Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 - C.M. SSTL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: Amore, odio, passione.

«Tra l'altre distinzioni e privilegi che le erano stati concessi, per compensarla di non poter esser badessa, c'era anche quello di stare in un quartiere a parte. Quel lato del monastero era contiguo a una casa abitata da un giovine, scellerato di professione, uno de' tanti, che, in que' tempi, e co' loro sgherri, e con l'alleanze d'altri scellerati, potevano, fino a un certo segno, ridersi della forza pubblica e delle leggi. Il nostro manoscritto lo nomina Egidio, senza parlar del casato. Costui, da una sua finestrina che dominava un cortiletto di quel quartiere, avendo veduta Gertrude qualche volta passare o girandolar lì, per ozio, allettato anzi che atterrito dai pericoli e dall'empietà dell'impresa, un giorno osò rivolgerle il discorso. La sventurata rispose.»

Alessandro MANZONI, I promessi sposi, 1840-42

«Ed avrebbe voluto strapparsi gli occhi per non vedere quelli della Lupa, che quando gli si ficcavano ne' suoi gli facevano perdere l'anima ed il corpo. Non sapeva più che fare per svincolarsi dall'incantesimo. Pagò delle messe alle anime del Purgatorio e andò a chiedere aiuto al parroco e al brigadiere. A Pasqua andò a confessarsi, e fece pubblicamente sei palmi di lingua a strasciconi sui ciottoli del sacro innanzi alla chiesa, in penitenza, e poi, come la Lupa tornava a tentarlo:

- Sentite! le disse, non ci venite più nell'aia, perché se tornate a cercarmi, com'è vero Iddio, vi ammazzo!

- Ammazzami, rispose la Lupa, ché non me ne importa; ma senza di te non voglio starci.

Ei come la scorse da lontano, in mezzo a' seminati verdi, lasciò di zappare la vigna, e andò a staccare la scure dall'olmo. La Lupa lo vide venire, pallido e stralunato, colla scure che luccicava al sole, e non si arretrò di un sol passo, non chinò gli occhi, seguì ad andargli incontro, con le mani piene di manipoli di papaveri rossi, e mangiandoselo con gli occhi neri. - Ah! malanno all'anima vostra! balbettò Nanni.»

Giovanni VERGA, La Lupa, in Vita dei campi, 1880

«Ella pareva colpita dal suono insolito della voce di Giorgio; e un vago sbigottimento cominciava a invaderla.

- Ma vieni!

Ed egli le si appressò con le mani tese. Rapidamente l'afferrò per i polsi, la trascinò per un piccolo tratto; poi la strinse tra le braccia, con un balzo, tentando di piegarla verso l'abisso.

- No, no, no...

Con uno sforzo rabbioso ella resistette, si divincolò, riuscì a liberarsi, saltò indietro anelando e tremando.

- Sei pazzo? - gridò con l'ira nella gola. - Sei pazzo?

Ma, come se lo vide venire di nuovo addosso senza parlare, come si sentì afferrata con una violenza più acre e trascinata ancora verso il pericolo, ella comprese tutto in un gran lampo sinistro che le folgorò l'anima di terrore.

- No, no, Giorgio! Lasciami! Lasciami! Ancora un minuto! Ascolta! Ascolta! Un minuto! Voglio dirti...

Ella supplicava, folle di terrore, divincolandosi. Sperava di trattenerlo, d'impietosirlo.

- Un minuto! Ascolta! Ti amo! Perdonami! Perdonami!

Ella balbettava parole incoerenti, disperata, sentendosi vincere, perdendo terreno, vedendo la morte.

- Assassino! - urlò allora furibonda.

E si difese con le unghie, con i morsi, come una fiera.

- Assassino! - urlò sentendosi afferrare per i capelli, stramazza al suolo su l'orlo dell'abisso, perduta.

Il cane latrava contro il viluppo. Fu una lotta breve e feroce come tra nemici implacabili che avessero covato fino a quell'ora nel profondo dell'anima un odio supremo. E precipitarono nella morte avvinti.»

Gabriele D'ANNUNZIO, Il trionfo della morte, 1894



Istituto Tecnico Statale per Geometri “G.M. Devilla”

Via Donizetti, 1 - 07100 Sassari, Tel 0792592016 - Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 - C.M. SSTL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

«Emilio poté sperimentare quanto importante sia il possesso di una donna lungamente desiderata. In quella memorabile sera egli poteva credere d'essersi mutato ben due volte nell'intima sua natura. Era sparita la sconsolata inerzia che l'aveva spinto a ricercare Angiolina, ma erasi anche annullato l'entusiasmo che lo aveva fatto singhiozzare di felicità e di tristezza. Il maschio era oramai soddisfatto ma, all'infuori di quella soddisfazione, egli veramente non ne aveva sentita altra. Aveva posseduto la donna che odiava, non quella ch'egli amava. Oh, ingannatrice! Non era né la prima, né – come voleva dargli ad intendere – la seconda volta ch'ella passava per un letto d'amore. Non valeva la pena di adirarsene perché l'aveva saputo da lungo tempo. Ma il possesso gli aveva data una grande libertà di giudizio sulla donna che gli si era sottomessa. – Non sognerò mai più – pensò uscendo da quella casa. E poco dopo, guardandola, illuminata da pallidi riflessi lunari: – Forse non ci ritornerò mai più. – Non era una decisione. Perché l'avrebbe dovuta prendere? Il tutto mancava d'importanza.»

Italo SVEVO, Senilità, 1927, 1^a ed, 1989

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: La ricerca della felicità.

«Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.»

Articolo 3 della Costituzione della Repubblica Italiana

«Noi riteniamo che sono per sé stesse evidenti queste verità: che tutti gli uomini sono creati eguali; che essi sono dal Creatore dotati di certi inalienabili diritti, che tra questi diritti sono la Vita, la Libertà, e il perseguimento della Felicità.»

Dichiarazione di indipendenza dei Tredici Stati Uniti d'America, 4 luglio 1776

«La nostra vita è un'opera d'arte – che lo sappiamo o no, che ci piaccia o no. Per viverla come esige l'arte della vita dobbiamo – come ogni artista, quale che sia la sua arte – porci delle sfide difficili (almeno nel momento in cui ce le poniamo) da contrastare a distanza ravvicinata; dobbiamo scegliere obiettivi che siano (almeno nel momento in cui li scegliamo) ben oltre la nostra portata, e standard di eccellenza irritanti per il loro modo ostinato di stare (almeno per quanto si è visto fino allora) ben al di là di ciò che abbiamo saputo fare o che avremmo la capacità di fare. Dobbiamo *tentare l'impossibile*. E possiamo solo sperare – senza poterci basare su previsioni affidabili e tanto meno certe – di riuscire prima o poi, con uno sforzo lungo e lancinante, a eguagliare quegli standard e a raggiungere quegli obiettivi, dimostrandoci così all'altezza della sfida. L'incertezza è l'habitat naturale della vita umana, sebbene la speranza di sfuggire ad essa sia il motore delle attività umane. Sfuggire all'incertezza è un ingrediente fondamentale, o almeno il tacito presupposto, di qualsiasi immagine composita della felicità. È per questo che una felicità «autentica, adeguata e totale» sembra rimanere costantemente a una certa distanza da noi: come un orizzonte che, come tutti gli orizzonti, si allontana ogni volta che cerchiamo di avvicinarci a esso.»

Zygmunt BAUMAN, L'arte della vita, trad. it., Bari 2009 (ed. originale 2008)

«Nonostante le molte oscillazioni, la soddisfazione media riportata dagli europei era, nel 1992, praticamente allo stesso livello di 20 anni prima, a fronte di un considerevole aumento del reddito pro capite nello stesso periodo. Risultati molto simili si ottengono anche per gli Stati Uniti. Questi dati sollevano naturalmente molti dubbi sulla loro qualità e tuttavia, senza entrare nel dettaglio, numerosi studi provenienti da altre discipline come la psicologia e la neurologia ne supportano l'attendibilità. Citiamo solo la critica che a noi pare più comune e che si potrebbe formulare come segue: in realtà ognuno si dichiara soddisfatto in relazione a ciò che



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti, 1 - 07100 Sassari, Tel 0792592016 - Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 - C.M. SSSL01000B

sst101000b@pec.istruzione.it - sst101000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

può realisticamente ottenere, di conseguenza oggi siamo effettivamente più felici di 20 anni fa ma non ci riteniamo tali perché le nostre aspettative sono cambiate, migliorate, e desideriamo sempre di più. Esistono diverse risposte a questa critica. In primo luogo, se così fosse, almeno persone nate negli stessi anni dovrebbero mostrare una crescita nel tempo della felicità riportata soggettivamente. I dati mostrano invece che, anche suddividendo il campione per coorti di nascita, la felicità riportata non cresce significativamente nel tempo. Inoltre, misure meno soggettive del benessere, come la percentuale di persone affette da depressione o il numero di suicidi, seguono andamenti molto simili alle risposte soggettive sulla felicità e sulla soddisfazione. Ma allora cosa ci rende felici?»

Mauro MAGGIONI e Michele PELLIZZARI, *Alti e bassi dell'economia della felicità*, «La Stampa», 12 maggio 2003

«Il tradimento dell'individualismo sta tutto qui: nel far credere che per essere felici basti aumentare le utilità. Mentre sappiamo che si può essere dei perfetti massimizzatori di utilità anche in solitudine, per essere felici occorre essere almeno in due. La riduzione della categoria della felicità a quella della utilità è all'origine della credenza secondo cui l'avaro sarebbe, dopotutto, un soggetto razionale. Eppure un gran numero di interazioni sociali acquistano significato unicamente grazie all'assenza di strumentalità. Il senso di un'azione cortese o generosa verso un amico, un figlio, un collega sta proprio nel suo essere gratuita. Se venissimo a sapere che quell'azione scaturisce da una logica di tipo utilitaristico e manipolatorio, essa acquisterebbe un senso totalmente diverso, con il che verrebbero a mutare i modi di risposta da parte dei destinatari dell'azione. Il *Chicago man* – come Daniel McFadden ha recentemente chiamato la versione più aggiornata dell'*homo oeconomicus* – è un isolato, un solitario e dunque un infelice, tanto più egli si preoccupa degli altri, dal momento che questa sollecitudine altro non è che un'idiosincrasia delle sue preferenze. [...] Adesso finalmente comprendiamo perché l'avaro non riesce ad essere felice: perché è tirchio prima di tutto con se stesso; perché nega a se stesso quel valore di legame che la messa in pratica del principio di reciprocità potrebbe assicurargli.»
Stefano ZAMAGNI, *Avarizia. La passione dell'aver*, Bologna 2009

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Il terrore e la repressione politica nei sistemi totalitari del '900.

Scheda:

- Il *fascismo* italiano fece centinaia di prigionieri politici e di confinati in domicilio coatto, migliaia di esiliati e fuoriusciti politici.
- Il *nazismo* tedesco dal 1933 al 1939 ha eliminato circa 20.000 oppositori nei campi di concentramento e nelle prigioni; tra il 1939 e il 1941 ha sterminato nelle camere a gas 70.000 tedeschi vittime di un programma di eutanasia. Durante la guerra si calcola che siano stati uccisi circa 15 milioni di civili nei paesi occupati, circa 6 milioni di ebrei; 3.300.000 prigionieri di guerra sovietici, più di un milione di deportati e decine di migliaia di zingari sono morti nei campi di concentramento; più di 8 milioni sono stati inviati ai lavori forzati.
- Nella *Russia comunista* la prima epurazione la pagarono gli iscritti al partito; tra il 1936-38 furono eliminati 30.000 funzionari su 178.000; nell'Armata rossa in due anni furono giustiziati 271 tra generali, alti ufficiali e commissari dell'esercito. Nei regimi comunisti del mondo (URSS, Europa dell'Est, Cina, Corea del Nord, Vietnam, Cambogia, Cuba, ecc.) si calcola che sono stati eliminati circa 100 milioni di persone contrarie al regime.
- Né bisogna dimenticare le "foibe" istriane e, più di recente, i crimini nei territori della ex Jugoslavia, in Algeria, in Iraq, ecc. Amnesty International ha segnalato 111 Paesi dove sono state applicate torture su persone per reati d'opinione. "Con il terrore si assiste a una doppia mutazione: l'avversario, prima nemico e poi criminale, viene trasformato in 'escluso'. Questa esclusione sfocia quasi automaticamente nell'idea di sterminio. Infatti la dialettica amico/nemico è ormai insufficiente a risolvere il problema fondamentale del totalitarismo: si tratta di costruire un'umanità riunita e purificata, non antagonista [...]. Da una logica di lotta politica si scivola presto verso una logica di esclusione, quindi verso un'ideologia dell'eliminazione e, infine, dello sterminio di tutti gli elementi impuri".

S. COURTOIS, "Perché?", in *Il libro nero del comunismo*, Milano, Mondadori, 2000

"Per genocidio si intende uno qualunque dei seguenti atti, commessi con l'intenzione di distruggere completamente o in parte un



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti, 1 - 07100 Sassari, Tel 0792592016 - Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 - C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

gruppo nazionale, etnico, razziale o religioso in quanto tale: a) assassinio di membri del gruppo; b) grave attentato all'incolumità fisica o mentale di membri del gruppo; c) imposizione intenzionale al gruppo di condizioni di vita destinate a provocarne la distruzione fisica totale o parziale; d) misure volte a ostacolare le nascite all'interno del gruppo; e) trasferimenti coatti dei figli di un gruppo a un altro".

Convenzione delle Nazioni Unite del 9/12/1948

"Dolore per la nostra patria [il Cile] soggiogata e convertita in un immenso carcere; per il nostro popolo martoriato dalla fame e dalla miseria; per i nostri compagni ed amici caduti nel combattimento, o assassinati, torturati o incarcerati dal fascismo. Speranza che questo incubo di orrore avrà una fine non lontana, e la certezza che i colpevoli riceveranno il castigo esemplare".

C. ALTAMIRANO, "Saluto di capodanno: 1 gennaio 1975", in *Tutte le forme di lotta*, Milano, 1975, (L'autore era segretario generale del Partito socialista cileno)

"I regimi totalitari del XX secolo hanno rivelato l'esistenza di un pericolo prima insospettato: quello di una manomissione completa della memoria".

T. TODOROV, *Memoria del male, tentazione del bene. Inchiesta su un secolo tragico*, Milano, Garzanti, 2001

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Le responsabilità della scienza e della tecnologia.

«Agisci in modo che le conseguenze della tua azione siano compatibili con la permanenza di un'autentica vita umana sulla terra.»

Hans JONAS, *Il principio responsabilità. Un'etica per la civiltà tecnologica*, Einaudi, Torino 1990 (ed. originale 1979)

«Mi piacerebbe (e non mi pare impossibile né assurdo) che in tutte le facoltà scientifiche si insistesse a oltranza su un punto: ciò che farai quando eserciterai la professione può essere utile per il genere umano, o neutro, o nocivo. Non innamorarti di problemi sospetti. Nei limiti che ti saranno concessi, cerca di conoscere il fine a cui il tuo lavoro è diretto. Lo sappiamo, il mondo non è fatto solo di bianco e di nero e la tua decisione può essere probabilistica e difficile: ma accetterai di studiare un nuovo medicamento, rifiuterai di formulare un gas nervino. Che tu sia o non sia un credente, che tu sia o no un "patriota", se ti è concessa una scelta non lasciarti sedurre dall'interesse materiale e intellettuale, ma scegli entro il campo che può rendere meno doloroso e meno pericoloso l'itinerario dei tuoi compagni e dei tuoi posteri. Non nasconderti dietro l'ipocrisia della scienza neutrale: sei abbastanza dotto da saper valutare se dall'uovo che stai covando sguscerà una colomba o un cobra o una chimera o magari nulla.»

Primo LEVI, *Covare il cobra*, 11 settembre 1986, in *Opere II*, Einaudi, Torino 1997

«È storia ormai a tutti nota che Fermi e i suoi collaboratori ottennero senza accorgersene la fissione (allora scissione) del nucleo di uranio nel 1934. Ne ebbe il sospetto Ida Noddack: ma né Fermi né altri fisici presero sul serio le sue affermazioni se non quattro anni dopo, alla fine del 1938. Poteva benissimo averle prese sul serio Ettore Majorana, aver visto quello che i fisici dell'Istituto romano non riuscivano a vedere. E tanto più che Segrè parla di «cecità». *La ragione della nostra cecità non è chiara nemmeno oggi*, dice. Ed è forse disposto a considerarla come provvidenziale, se quella loro cecità impedì a Hitler e Mussolini di avere l'atomica. Non altrettanto – ed è sempre così per le cose provvidenziali – sarebbero stati disposti a considerarla gli abitanti di Hiroshima e di Nagasaki.»

Leonardo SCIASCIA, *La scomparsa di Majorana*, Einaudi, Torino 1975

«La scienza può aiutarci a costruire un futuro desiderabile. Anzi, le conoscenze scientifiche sono mattoni indispensabili per erigere questo edificio. Ma [...] è d'obbligo sciogliere il nodo decisivo del valore da dare alla conoscenza. Il valore che sembra prevalere



Istituto Tecnico Statale per Geometri “G.M. Devilla”

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

oggi è quello, pragmatico, che alla conoscenza riconosce il mercato. Un valore utilitaristico: dobbiamo cercare di conoscere quello che ci può tornare immediatamente ed economicamente utile. [...] Ma, se vogliamo costruire un futuro desiderabile, anche nel campo della scienza applicata il riconoscimento del valore della conoscenza non può essere delegato al mercato. Lo ha dimostrato la recente vertenza tra le grandi multinazionali e il governo del Sud Africa sui farmaci anti-Aids [...]. Il mercato non è in grado di distribuire gli “utili della conoscenza” all’80% della popolazione mondiale. Per costruire il futuro coi mattoni della scienza occorre dunque (ri)associare al valore di mercato della conoscenza altri valori: i valori dello sviluppo umano.»

Pietro GRECO, Sua maestà la tecnologia. Chi ha paura della scienza?, “l’Unità”, 7 luglio 2001

«La ricerca dovrebbe essere libera, non dovrebbe essere guidata da nessuno. In fondo se ci si pensa bene, da che essa esiste è frutto dell’istanza del singolo piuttosto che risultato collettivo. Dovrebbe essere libera da vincoli religiosi e soggiogata a un unico precetto: progredire nelle sue applicazioni in funzione del benessere degli esseri viventi, uomini e animali. Ecco questa credo sia la regola e l’etica dello scienziato: la ricerca scientifica deve accrescere nel mondo la proporzione del bene. Le applicazioni della scienza devono portare progresso e non regresso, vantaggio e non svantaggio. Certo è anche vero che la ricerca va per tentativi e di conseguenza non ci si può subito rendere conto dell’eventuale portata negativa; in tal caso bisognerebbe saper rinunciare.»

Margherita HACK intervistata da Alessandra Carletti, Roma Tre News, n. 3/2007

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Europa e Stati Uniti d’America: due componenti fondamentali della civiltà occidentale. Illustra gli elementi comuni e gli elementi di diversità fra le due realtà geopolitiche, ricercandone le ragioni nei rispettivi percorsi storici.

TIPOLOGIA D – TEMA DI ORDINE GENERALE

«Avevo vent’anni. Non permetterò a nessuno di dire che questa è la più bella età della vita» (Paul Nizan, *Aden Arabia*, 1931). Il candidato rifletta sulla dichiarazione di Nizan e discuta problemi, sfide e sogni delle nuove generazioni.



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSTL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME:

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITCA – Costruzioni, Ambiente E Territorio

Tema di: Progettazione, Costruzioni E Impianti

I^a parte

Si vuole realizzare, su un terreno panoramico in collina un bar ristorante, il committente richiede che l'edificio presenti, necessariamente, almeno i seguenti ambienti:

- Ingresso bar, vendita tabacchi e giornali;
- Sala ristorante per almeno 40 coperti;
- Cucina e locali accessori con accesso esclusivo per i fornitori; locali per ufficio, spogliatoio personale e rimessa attrezzature;
- Uno spazio all'aperto con funzione di bar e ristorazione estiva.
- Un' area per parcheggio con almeno 40 stalli

Il candidato, assunto liberamente ogni altro elemento necessario o utile per la redazione del progetto (orientamento, forma e dimensione del lotto, tipo di copertura, tipo di struttura), sviluppi almeno i seguenti elaborati, da produrre in scala adeguata.

- Planimetria generale
- La pianta del piano terra e di copertura;
- Una sezione significativa
- N° 2 prospetti significativi,
- Una breve relazione con i criteri che hanno ispirato la progettazione.

II^a parte

Il candidato, inoltre, scelga e sviluppi uno dei successivi punti:

- *Il calcolo e le rappresentazione di elemento strutturale;*
- *I particolari costruttivi (a scelta) delle fondazioni, murature perimetrali, solai, tetto.*
- *La redazione di un computo metrico limitato ad alcune voci;*
- *Il calcolo e/o rappresentazione anche parziale, di uno degli impianti tecnici: termico, idraulico, elettrico ecc.*
- *La procedura necessaria per l'ottenimento del titolo abilitativo per l'edificio progettato.*

Tutti i candidati sono tenuti a svolgere la prima parte, della seconda parte, costituita da cinque quesiti, il candidato potrà scegliere sulla base del numero minimo indicato in calce al testo.



Istituto Tecnico Statale per Geometri “G.M. Devilla”

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

ssl01000b@pec.istruzione.it - ssl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

Istituto Tecnico “G. M. Devilla” - Sassari

Anno Scolastico 2014/2015

M993- ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO PER IL SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO “COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO” :

Tema di: **PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI**

I^a parte

In un parco “tematico” con un museo didattico e annesso impianto espositivo, l’amministrazione di gestione ha deliberato la realizzazione di un edificio per l’**alloggio custode da eseguire, preferibilmente, secondo i criteri della bioedilizia**, composto da n. 2 stanze, soggiorno con angolo cottura e bagno, garage interrato di dimensioni funzionali con scala interna di collegamento e rampa di accesso esterna di adeguata pendenza.

Il candidato, dopo aver stabilito i dati eventualmente mancanti, (tipo di struttura, copertura etc..) sviluppi almeno i seguenti elaborati, da produrre in scala adeguata.

Planimetria generale

La pianta del piano interrato, del piano terra e di copertura;

Una sezione significativa

N° 2 prospetti significativi,

II^a parte

Il candidato, inoltre, scelga e sviluppi due dei successivi punti:

- *Dimensionare un elemento strutturale a scelta*
- *Predisporre il computo metrico estimativo di un elemento di fabbrica (fondazione, strutture in levazione, orizzontamenti, copertura);*
- *Il calcolo del costo di costruzione ai fini del rilascio del permesso di costruire (concessione edilizia), posto 100 €/m² il costo base di costruzione*
- *Lo schema grafico dell’ impianto idrico-sanitario*
- *Lo schema grafico dell’ impianto di scarico.*

Tutti i candidati sono tenuti a svolgere la prima parte, della seconda parte, costituita da cinque quesiti, il candidato potrà scegliere sulla base del numero minimo indicato in calce al testo.



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSTL01000B

[✉ sstl01000b@pec.istruzione.it](mailto:sstl01000b@pec.istruzione.it) - [✉ sstl01000b@istruzione.it](mailto:sstl01000b@istruzione.it) - [🌐 http://www.itgdevilla.it](http://www.itgdevilla.it)

**CORSO COSTRUZIONI, AMBIENTE E
TERRITORIO
a.s. 2014-2015**

**SIMULAZIONE III PROVA
(31 – 03 – 2015)**

Classe V B

**DISCIPLINE: Inglese, Matematica, Estimo, Storia,
Topografia**

COGNOME NOME DEL CANDIDATO	TOTALE PUNTEGGIO
/15



Istituto Tecnico Statale per Geometri “G.M. Devilla”

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

 ssl01000b@pec.istruzione.it -  ssl01000b@istruzione.it -  <http://www.itgdevilla.it>

Istruzioni

- Il candidato risponda a TUTTI i quesiti proposti
- Durata complessiva della prova: 1 ora e mezzo.
- Tutti i cellulari devono essere depositati in cattedra durante l'esecuzione della prova.
- Non è consentito uscire dall'aula prima di aver concluso o consegnato la prova.
- Non sono ammesse correzioni.
- Verranno attribuiti i seguenti punteggi: domande a trattazione sintetica, da 0 a 2 punti; domande a risposta chiusa, 0,5 per ogni risposta esatta.
- Non puoi usare testi o appunti.
- Non puoi chiedere spiegazioni all'insegnante.
- Non puoi comunicare con i compagni.
- Non è consentito l'uso della cancellina, della penna cancellabile o della matita.
- Non è consentito l'uso della calcolatrice.
- E' consentito effettuare dei calcoli su un foglio a parte che ti verrà consegnato dalla Commissione e che riconsegnerai al termine della prova.
- È consentito l'uso del dizionario di lingua Italiana
- La Commissione assegnerà 6 punti per ciascuna delle cinque materie coinvolte. Il punteggio complessivo, 30 punti, sarà diviso per 2.



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

Simulazione terza prova a.s. 2014-2015

31 – 03 – 2014

Classe V B, COSTRUZIONI, AMBIENTE, TERRITORIO

Griglia di valutazione della III prova scritta

Candidato.....

Griglia di valutazione quesiti a scelta multipla (TIP. C) 0.5 punti per risposta esatta 0 punti per risposta non esatta o non data.	INGLESE	MATEMATICA	ESTIMO	STORIA	TOPOGRAFIA
Quesito 1					
Quesito 2					
Quesito 3					
Quesito 4					
TOTALE PUNTI PER DISCIPLINA	<i>/2</i>	<i>/2</i>	<i>/2</i>	<i>/2</i>	<i>/2</i>

Griglia di valutazione quesiti a trattazione sintetica (TIP. A)	DIRITTO INGLESE	MATEMATICA	ESTIMO	STORIA	TOPOGRAFIA
Quesito 5					
Quesito 6					
TOTALE PUNTI PER DISCIPLINA	<i>/4</i>	<i>/4</i>	<i>/4</i>	<i>/4</i>	<i>/4</i>



Istituto Tecnico Statale per Geometri “G.M. Devilla”

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSTL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

PUNTEGGIO	VOTO CORRISPONDENTE
0,25	3 grav.insuff
0,5	4 insuff.
0,75	5 liev.insuff.
1	6 sufficiente
1,25	7 discreto
1,5	8 buono
1,75	9 ottimo
2	10 eccellente

TOTALE PUNTI PROVA:..... - IN QUINDICESIMI.....



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

**SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA: a.s. 2014 – 2015
INGLESE**

CLASSE: 5B

COGNOME..... NOME.....

Scegli il completamento corretto tra quelli proposti:

1. *Which movement was architect Arne Jacobsen influenced by?*

- Eco-design
- Modernism
- Post Modernism
- New Urbanism

2. *The Acropolis was*

- The centre of religious activities
- The centre of political, commercial and social meetings
- The centre of the city
- The centre of political activities.

3. *The final purpose of a Master Plan is to:*

- Regulate streets furnitures
- Improve the quality of life in a community
- Connect people with environment
- Designate the kind of buildings permitted in each part of the city.

4. *Some of Gaudi's famous constructions are:*

- Casa Battlò, Casa Vicens and Casa Milà
- Casa Battlò, Casa Vicens and Casa Ruyra
- Casa Battlò, Rambla and the Temple de la Sagrada Familia.
- Casa Battlò, Casa Milà and Parc de la Ciutatella.



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSTL01000B

ssl01000b@pec.istruzione.it - ssl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

5. Explain what is a "sustainable house". (5 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

6. What is the main difference between an ancient Greek city and a modern city? (5 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

PUNTEGGIO / 6

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA: a.s. 2014 – 2015

CLASSE: 5B

MATEMATICA

COGNOME..... NOME.....

Indica con una crocetta la risposta che ritieni esatta

1) La derivata di $y = \frac{\text{sen } x}{x}$ è:

$y' = \cos x$.

$y' = \frac{\cos x}{x}$.

$y' = \frac{x \cos x - \text{sen } x}{x}$.

$y' = \frac{x \cos x - \text{sen } x}{x^2}$.

2) In quale dei seguenti intervalli la funzione $y = x^3 - 12x + 5$ è crescente?

$] -\infty; -2[$.

$] -\infty; 2[$.

$] 0; 2[$.

$] -2; 2[$.

3) L'integrale indefinito $\int f(x) dx$ di una funzione $f(x)$ è:

l'insieme delle funzioni ottenute da $f(x)$ aggiungendo una costante.

l'insieme di tutte le derivate di $f(x)$.

l'insieme di tutte le primitive di $f(x)$.

l'unica primitiva di $f(x)$.

4) A che cosa è uguale l'integrale indefinito: $\int \left(2\sqrt{x} + \frac{1}{x^2} - 2 \right) dx$?

$\frac{1}{\sqrt{x}} - \frac{1}{x} - 2x + c.$

$\frac{1}{\sqrt{x}} - \ln x - 2x + c.$

$\frac{4}{3}x\sqrt{x} - \frac{1}{x} - 2c.$

$\frac{4}{3}x\sqrt{x} - \frac{1}{x} - 2x + c.$

5. Si dia la definizione di dominio di una funzione (5 righe)

.....
.....
.....
.....
.....

6. Si dia la definizione di derivata di una funzione (5 righe)

.....
.....
.....
.....
.....

PUNTEGGIO / 6



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA: a.s. 2014 – 2015

CLASSE: 5B

ESTIMO

COGNOME..... NOME.....

Scegli il completamento corretto tra quelli proposti:

1. Il valore di mercato di un bene è:

- La quantità di moneta che, in condizioni ordinarie, potrebbe essere scambiata sul mercato, in una libera contrattazione, con il bene in oggetto.
- La somma delle spese che un imprenditore puro deve sostenere per produrlo ed immetterlo sul mercato.
- Il più probabile prezzo pagabile da un determinato individuo per quel bene economico
- La quantità massima di moneta che verosimilmente si potrà ottenere con la vendita del bene.

2. Il valore di trasformazione di un bene si ottiene:

- Sommando al valore attuale del bene non trasformato il costo della trasformazione.
- Detraendo dal valore di mercato del bene trasformato il costo della trasformazione.
- Sommando i valori di mercato delle parti di cui si compone.
- Per differenza fra due valori di mercato.

3. Le stime cauzionali degli immobili sono in genere richieste:

- Dalle parti in conflitto.
- Dal giudice del tribunale.
- Dagli arbitri.
- Dalle banche.

4. Nel processo civile il consulente del giudice è:

- Il CTP.
- Il CTG.
- Il CTA.
- Il CTU.



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

ssl01000b@pec.istruzione.it - ssl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

5. *Nell'ambito della stima dei fabbricati descrivere sinteticamente quelle che sono le caratteristiche intrinseche ed estrinseche di cui bisogna tener conto. (5 righe)*

.....
.....
.....
.....
.....

6. *Nell'ambito della stima dei fabbricati sotto l'aspetto economico del più probabile valore di costo, elencare e descrivere le voci che compongono il costo totale di un immobile. (5 righe)*

.....
.....
.....
.....
.....

PUNTEGGIO / 6



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA: a.s. 2014 – 2015

CLASSE: 5B

STORIA

COGNOME..... NOME.....

Scegli il completamento corretto tra quelli proposti:

1. Tra le riforme di Giolitti troviamo:

- Il suffragio universale nel 1912.
- La riforma sull'istruzione che prevedeva l'obbligo scolastico fino alla seconda elementare.
- La legislazione sociale sul lavoro che prevedeva la riduzione dell'orario di lavoro ad otto ore giornaliere.
- La nazionalizzazione delle assicurazioni sulla vita per il pagamento delle pensioni di invalidità e vecchiaia.

2. Le cause politiche della Prima Guerra Mondiale:

- Le mire della Francia su Trento e Trieste e quelle dell'Italia su Alsazia e Lorena.
- Le mire dell'Italia su Trento e Trieste e quelle della Francia su Alsazia e Lorena.
- Le mire della Russia sulla Francia e quelle della Germania su Trento.
- Le mire dell'Italia sui Balcani e quelle dell'Austria sulla Francia.

3. Dopo la rivoluzione di febbraio:

- Fu istituito un governo moderato.
- Fu istituito un governo popolare.
- Lo zar fu esiliato.
- Lo zar concesse la Costituzione.

4. Il crollo di Wall Street:

- Fu causato dalla minore produzione nell'industria.
- Comportò un aumento del valore delle azioni.
- Fu causato dalla crisi di sovrapproduzione.
- Fu causa di un colpo di stato che portò al governo Roosevelt.



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSTL01000B

ssl01000b@pec.istruzione.it - ssl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

5. *Prima guerra mondiale: quali furono gli eventi del 1917 e quali conseguenze ebbero? (5 righe)*

.....

.....

.....

.....

.....

6. *Questione romana nell'Italia postunitaria. (5 righe)*

.....

.....

.....

.....

.....

PUNTEGGIO / 6



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA: a.s. 2014 – 2015

CLASSE: 5B

TOPOGRAFIA

COGNOME..... NOME.....

Scegli il completamento corretto tra quelli proposti:

1. *Che cosa si intende per livelletta stradale:*

- Un tratto di strada a pendenza positiva.
- Un tratto di strada orizzontale.
- Un tratto di strada a pendenza costante.
- Un tratto di strada a pendenza negativa.

2. *Quale opera ha la funzione di raccogliere le acque meteoriche di un tratto di strada in scavo:*

- La banchina.
- L'arginello.
- La cunetta.
- La carreggiata.

3. *A che cosa è pari la tangente di una curva circolare stradale :*

- E' il prodotto del raggio per il seno della metà dell'angolo al centro.
- E' il prodotto del raggio per il cotangente dell'angolo al centro.
- E' il prodotto del raggio per il coseno della metà dell'angolo al vertice.
- E' il prodotto del raggio per il tangente della metà dell'angolo al centro.

4. *La quota rossa di una sezione di un profilo stradale :*

- È la differenza tra la quota terreno e le quota progetto.
- È la differenza tra la quota progetto e le quota terreno.
- È la differenza tra la quota terreno e le quota di riferimento.
- È la media aritmetica tra la quota terreno e le quota progetto.



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSTL01000B

ssl01000b@pec.istruzione.it - ssl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

5. Il candidato descriva una delle tematiche fondamentali che incidono sulla progettazione di un tracciato stradale. (5 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

6. Il candidato descriva cosa si intende per tratto di strada in scavo e per tratto di strada in riporto. (5 righe)

.....

.....

.....

.....

.....



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSTL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

**ISTITUTO TECNICO GEOMETRI DEVILLA
SASSARI**

**COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
a.s. 2014-2015**

**SIMULAZIONE III PROVA
(30 – 05 – 2015)**

Classe V B

**DISCIPLINE: STORIA, ESTIMO, TOPOGRAFIA,
MATEMATICA, INGLESE**

COGNOME NOME DEL CANDIDATO	TOTALE PUNTEGGIO
/15



Istituto Tecnico Statale per Geometri “G.M. Devilla”

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

ssl01000b@pec.istruzione.it - ssl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

Istruzioni

- Il candidato risponda a **TUTTI** i quesiti proposti
- La prova è costituita da:
 24 quesiti a scelta multipla (tipologia C) per i quali il candidato dovrà scegliere la risposta esatta tra le quattro opzioni date, contrassegnandola con una crocetta. Inglese propone **2** domande a risposta singola (tip.C)
- **Durata complessiva della prova: 60 minuti e non è consentito consegnare prima dei 60 minuti.**
- **Tutti i cellulari devono essere depositati in cattedra durante l'esecuzione della prova.**
- **Non è consentito uscire dall'aula prima di aver concluso o consegnato la prova.**
- **Ogni quesito a scelta multipla prevede una sola risposta esatta! Scegli la risposta corretta contrassegnandola con una X. Se vuoi correggere, scrivi “NO” accanto alla risposta errata e indica la nuova risposta.**
- **Ad ogni risposta esatta verrà attribuito un punteggio positivo. Ad ogni risposta errata o mancante non verrà attribuito alcun punteggio.**
- **Non puoi usare testi o appunti.**
- **Non puoi chiedere spiegazioni all'insegnante.**
- **Non puoi comunicare con i compagni.**
- **Non è consentito l'uso della cancellina, della penna cancellabile o della matita.**
- **Non è consentito l'uso della calcolatrice.**
- **E' consentito effettuare dei calcoli su un foglio a parte che ti verrà consegnato dalla Commissione e che riconsegnerai al termine della prova.**
- **È consentito l'uso del dizionario di lingua Italiana**
- **La Commissione assegnerà 3 punti per ciascuna delle cinque materie coinvolte.**



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSTL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

GEOMETRI SASSARI – Simulazione terza prova a.s. 2014-2015
30 – 05 – 2015

Classe V B COSTRUZIONI, AMBIENTE, TERRITORIO

Griglia di valutazione della III prova scritta

Candidato.....

Griglia di valutazione quesiti a scelta multipla (TIP. C) 0.5 punti per risposta esatta 0 punti per risposta non esatta o non data.	ESTIMO	MATEMATICA	STORIA	TOPOGRAFIA
Quesito 1				
Quesito 2				
Quesito 3				
Quesito 4				
Quesito 5				
Quesito 6				
TOTALE PUNTI PER DISCIPLINA	/3	/3	/3	/3



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

INGLESE	
Quesito 1	
Quesito 2	
TOTALE PUNTI PROVA DI INGLESE	/3

TOTALE PUNTI PROVA	
-------------------------------	--

INGLESE: GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTI
CONOSCENZE	Possesso di adeguate conoscenze relative all'argomento proposto.	Scarso	0, 10
		Mediocre	0, 20
		Sufficiente	0, 50
		Discreto	0, 60
		Buono/ottimo	0, 70
COMPETENZE	Correttezza e proprietà nell'uso del linguaggio specifico.	Scarso	0, 10
		Mediocre	0, 20
		Sufficiente	0, 30
		Discreto	0, 40
		Buono/ottimo	0, 50
CAPACITA'	Sintesi e capacità di rielaborazione personale	Scarso	0, 10
		Mediocre	0, 15
		Sufficiente	0, 20
		Discreto	0, 25
		Buono/ottimo	0, 30



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

Istituto tecnico Geometri Devilla Sassari a.s. 2014-2015

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA: STORIA 30 Aprile 2015

CANDIDATO..... V B

Scegli il completamento corretto tra quelli proposti:

1) *Il Trattato di Versailles con la Germania prevedeva:*

- la cessione di gran parte delle forze armate della Germania ai paesi vincitori, la cessione definitiva dell'Alsazia, della Lorena e della regione della Saar alla Francia, un'ingente indennità di guerra da pagare.
- la spartizione delle colonie ai paesi vincitori, la cessione del corridoio di Danzica alla Polonia, l'Alsazia e la Lorena alla Francia, le miniere della Saar all'Inghilterra.
- la cessione di migliaia di capi di allevamento, di gran parte delle forze armate, la cessione del corridoio di Danzica alla Polonia, lo sfruttamento per 15 anni delle miniere della Saar alla Francia.
- il pagamento di 132 miliardi di marchi come indennità di guerra, la cessione delle colonie alla Francia, insieme all'Alsazia e alla Lorena, la cessione delle miniere della regione della Saar alla Polonia, insieme al corridoio di Danzica.

2) *L'IRI e l'IMI furono creati per:*

- Contrastare l'influsso dei sindacati sui lavoratori
- Sostenere i contadini italiani
- Contrastare la concorrenza commerciale estera
- Sostenere le banche e le industrie in difficoltà

3) *La rivoluzione di Stalin prevedeva:*

- La collettivizzazione della proprietà contadina
- La divisione delle terre tra piccoli proprietari al servizio dello Stato
- L'incremento delle attività sovversive
- L'incremento dell'industria di beni di consumo

4) *Con la secessione dell'Aventino:*

- Il fascismo chiuse la Camera dei deputati e ne creò un'altra, con membri designati dal regime



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSTL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

- L'opposizione rinunciò a partecipare alle elezioni del 1924
- Il fascismo si separò ufficialmente dagli altri partiti, cioè li condannò all'illegalità
- I partiti dell'opposizione si ritirarono dal Parlamento

5) Durante la Conferenza di Monaco:

- Furono accolte tutte le rivendicazioni di Hitler
- Si concesse alla Germania di occupare solo l'Austria
- Si impose alla Germania di ritirare il proprio esercito
- Si concesse alla Germania di riprendersi il corridoio di Danzica per trovare un'intesa ed evitare la guerra

6) Le leggi di Norimberga imposero agli Ebrei:

- La conversione al cristianesimo
- L'emigrazione fuori dai confini tedeschi
- Il giuramento al Terzo Reich
- La perdita della cittadinanza tedesca

PUNTEGGIO...../ 3



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti, 1 - 07100 Sassari, Tel 0792592016 - Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 - C.M. SSSL01000B

sssl01000b@pec.istruzione.it - sssl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

Istituto tecnico Geometri Devilla Sassari a.s. 2014-2015

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA: ESTIMO 30 Aprile 2015

CANDIDATO..... V B

1) *L'indice urbanistico di maggiore importanza per l'utilizzazione economica di un'area edificabile è:*

- L'indice di edificabilità
- L'altezza massima
- La distanza dai fabbricati vicini
- Il rapporto di copertura

2) *La franchigia è quella parte di danno che resta a carico dell'assicurato. Essa è calcolata:*

- In misura variabile in percentuale al danno
- In funzione della categoria di bene assicurato
- In misura fissa in percentuale al valore assicurato
- In misura proporzionale all'età dell'assicurato

3) *La rendita edilizia è:*

- Quanto si ricava dall'affitto di un'area edificabile
- L'incremento annuo di valore di un'area edificabile
- Quanto ricava un costruttore dalla vendita di un fabbricato, al netto del costo di costruzione
- Quanto ricava il proprietario di un fabbricato con la locazione dell'immobile

4) *Non costituisce caratteristica intrinseca di un fabbricato:*

- La qualità delle finiture
- La vicinanza di importanti arterie stradali
- L'altezza di piano
- L'età e lo stato di manutenzione

5) *Il valore di trasformazione di un bene si ottiene:*

- Sommando al valore attuale del bene non trasformato il costo della trasformazione
- Sommando i valori di mercato delle parti di cui si compone
- Detraendo dal valore di mercato del bene trasformato il costo della trasformazione
- Per differenza fra due valori di mercato



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

 sssl01000b@pec.istruzione.it -  sssl01000b@istruzione.it -  <http://www.itgdevilla.it>

6) *La superficie fondiaria è riferita:*

- A tutta l'area di proprietà
- All'area di proprietà meno l'area da destinare a opere di urbanizzazione
- All'area occupata dal fabbricato
- All'area che è destinata a usi agricoli

PUNTEGGIO...../3



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti, 1 - 07100 Sassari, Tel 0792592016 - Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 - C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

Istituto tecnico Geometri Devilla Sassari a.s. 2014-2015

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA: TOPOGRAFIA 30 Aprile 2015

CANDIDATO..... V B

Scegli il completamento corretto tra quelli proposti:

1) *Che cosa si intende nel senso più generale per sezione in rilevato:*

- E' una sezione per metà in scavo e per metà in riporto
- E' una sezione completamente al di sopra del terreno originario
- E' una sezione completamente al di sotto del terreno originario
- E' una sezione in parte in scavo e in parte in rilevato

2) *A che cosa è pari la corda di una curva circolare stradale:*

- E' il doppio prodotto del raggio per il seno della metà dell'angolo al centro
- E' il doppio prodotto del raggio per il seno dell'angolo al centro
- E' il doppio prodotto del raggio per il coseno della metà dell'angolo al centro
- E' il doppio prodotto della tangente alla curva per il seno della metà dell'angolo al centro

3) *A che cosa serve la velocità di base di una strada:*

- Per stabilire il limite di velocità lungo la strada
- Per stabilire del tracciato stradale
- Per stabilire il tipo prevalente di veicoli interessati
- Per dimensionare tutti gli elementi geometrici della strada

4) *Nel profilo longitudinale, le quote rosse sono individuate:*

- Dall'altezza del profilo del terreno per una determinata sezione
- Dalla differenza tra la quota terreno precedente e quella successiva
- Dalla differenza tra le quote progetto precedente e quella successiva
- Dalla differenza tra la quota progetto e la quota terreno della sezione iniziale

5) *Un cantiere di compenso stradale:*

- È un tratto di strada nella quale gli scavi sono la metà dei riporti
- È un tratto di strada nella quale gli scavi sono uguali ai riporti
- È un tratto di strada nella quale gli scavi sono maggiori dei riporti



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSTL01000B

 sstl01000b@pec.istruzione.it -  sstl01000b@istruzione.it -  <http://www.itgdevilla.it>

- È un tratto di strada nella quale gli scavi sono minori dei riporti

6) Cosa si intende per traffico giornaliero medio:

- E' il numero di veicoli che transitano in una determinata sezione stradale in un giorno
- E' il numero di veicoli che transitano in una determinata sezione stradale in un anno
- E' il numero di veicoli che transitano in una determinata sezione stradale in un anno diviso per il numero dei giorni dell'anno
- E' il traffico dell'ora di punta rapportato all'intera giornata

PUNTEGGIO...../3

Indica con una crocetta la risposta che ritieni esatta

1) La derivata di $y = \cos^3 x$ è:

- $y' = -3\cos^2 x$.
- $y' = -3\cos x \sin x$.
- $y' = -3\cos^2 x \sin x$.
- $y' = -3\sin^2 x \cos x$.

2) Se una funzione continua in un intervallo I ha derivata seconda positiva in ogni punto interno a I , allora:

- la funzione è crescente in I .
- la funzione è decrescente in I .
- la funzione ha la concavità rivolta verso l'alto in I .
- la funzione ha la concavità rivolta verso il basso in I .

3) Quale delle seguenti funzioni è una primitiva della funzione $f(x) = \frac{\cos x}{\sqrt{\sin x}}$?

- $F(x) = \frac{1}{\sin x}$
- $F(x) = \sqrt{\cos x}$
- $F(x) = \sqrt{\sin x}$
- $F(x) = 2\sqrt{\sin x}$

4) Quale delle seguenti uguaglianze è corretta?

$\int x^{-1} dx = \frac{x^{-2}}{-2} + c.$

$\int e^x dx = e^x + c.$

$\int \text{sen } x dx = \cos x + c.$

$\int \ln x dx = \frac{1}{x} + c.$

5) È possibile risolvere l'integrale $\int \ln x dx$ per parti?

No, perché non conosciamo la primitiva di $\ln x$.

No, perché il metodo di integrazione per parti si usa solo se vi è il prodotto di due funzioni.

Sì, ponendo $f(x) = 1$ e $g'(x) = \ln x$.

Sì, ponendo $f(x) = \ln x$ e $g'(x) = 1$.

6) Quanto vale $\int_0^1 \frac{2x}{1+x^2} dx$?

$\ln 1.$

$\ln 2.$

1.

2.

PUNTEGGIO / 3



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

ITALIANO

Candidato _____

	Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio prova
1	Pertinenza alla traccia (comprensione dei documenti)	Completamente estraneo alla traccia	0	
		Solo parzialmente pertinente	1	
		Aderente alla traccia, che non è sviluppata in tutte le sue implicazioni	2	
		Pertinente alla traccia	3	
2	Correttezza morfosintattica e terminologica	Errori frequenti, gravi e ripetuti	1	
		Imprecisioni lessicali e/o qualche errore morfosintattico	2	
		Espressione corretta e proprietà lessicale	3	
3	Conoscenza dei contenuti (dell'argomento proposto, del contesto di riferimento, delle caratteristiche formali del testo)	Scarsa e gravemente lacunosa	1	
		Superficiale	2	
		Completa ma non approfondita	3	
		Completa e organica	4	
4	Organizzazione del testo (organizzazione coerente dei concetti secondo una struttura logica, uso corretto dei connettivi)	Incoerente e disordinata	1	
		Sufficiente	2	
		Organica e coerente	3	
5	Capacità logico/critiche ed espressive (analisi, sintesi, capacità di collegamento ed approfondimento, valutazioni critiche, rielaborazione creativa e personale)	Insufficiente e/o scarso	0	
		Sufficiente	1	
		Chiara e pertinente	2	
			Totale punteggio	/15

Il Presidente: _____



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSSL01000B

sstl01000b@pec.istruzione.it - sstl01000b@istruzione.it - <http://www.itgdevilla.it>

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

CANDIDATO						
Indicatori		Valutazione		Punteggio		
Parte I ^a Max. 12	1. Correttezza della Soluzione progettuale adottata e relative motivazioni.	Max. 2	Molto incerta	Incerta	Accettabile	Precisa e puntuale
			0	0.5÷1	1÷1.5	1.5÷2
	2. Correttezza della rappresentazione grafica nel rispetto sia del linguaggio tecnico specifico, sia nel rispetto delle convenzioni di rappresentazione.	Max. 3.5	Molto incerta	Incerta	Accettabile	Precisa e puntuale
			0.5÷1	1÷1.5	1.5÷2.5	2.5÷3.5
	3. Rispetto delle indicazioni progettuali in relazione alla organizzazione architettonica	Max. 2.5	Molto incerta	Incerta	Accettabile	Precisa e puntuale
			0.5÷1	1÷1.5	1.5÷2	2÷2.5
	4. Elaborati minimi richiesti	Max. 3	Largamente incompleto	Incompleto	Parzialmente incompleto	Completo
			0.0÷0.5	0.5÷1.0	1÷1.5	1.5÷3
5. Originalità della proposta progettuale relativamente all'organizzazione sia distributiva, sia spaziale.	Max. 1	Scarsa	Modesta		Presente	
Parte II ^a Max. 3			0	0.5		1
	1. Conoscenza e padronanza della normativa e degli argomenti del tema	Max. 1.5	Molto incerta	Incerta	Accettabile	Precisa e puntuale
			0.2÷0.5	0.5÷0.75	0.75÷1.2	1.2÷1.5
	2. Competenza e capacità di organizzare ordinatamente e compiutamente il procedimento risolutivo del tema proposto	Max. 1.5	Molto incerta	Incerta	Accettabile	Precisa e puntuale
Punteggi o conseguiti			0.2÷0.5	0.5÷0.75	0.75÷1.2	1.2÷1.5
		/15				



Istituto Tecnico Statale per Geometri "G.M. Devilla"

Via Donizetti,1 -07100 Sassari, Tel 0792592016- Fax 079 2590680, C.F. 80005010907 – C.M. SSTL01000B

 sstl01000b@pec.istruzione.it -  sstl01000b@istruzione.it -  <http://www.itgdevilla.it>